

SIENA AMBIENTE SPA

Sede in Via Simone Martini, 57 - SIENA

Capitale sociale Euro 2.866.575,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

Signori Azionisti,

l'anno 2024 chiude con un risultato positivo pari ad Euro 3.914.183. Come da previsione del nostro Piano Industriale si è trattato di un esercizio particolarmente delicato in considerazione della conclusione del cantiere per il revamping di Cortine e del conseguente avvio scaglionato dei nuovi impianti. Per tale motivo la società ha pianificato per tempo una serie di azioni compensative del mancato esercizio del Polo delle Cortine che hanno consentito una chiusura positiva nonostante le criticità che saranno descritte in seguito. Le scelte gestionali hanno consentito da una parte di mantenere il ruolo della società a garanzia della gestione dei rifiuti dell'Ato Sud a servizio del gestore unico Sei Toscana e dall'altra di sfruttare al meglio gli asset di creazione del valore che potessero compensare i mancati ricavi delle Cortine.

Prima di passare all'analisi di dettaglio dell'andamento dell'esercizio ci preme introdurre la relazione con l'evidenza degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio:

1) **Realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Industriale.** Subito dopo aver concluso i lavori di ampliamento della discarica (primo pilastro del piano industriale della società) nel settembre 2022 è stato consegnato il cantiere per la realizzazione del nuovo polo del riciclo di Cortine che riguarda la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e l'ampliamento ed ammodernamento degli impianti di selezione RUI e di selezione delle raccolte differenziate secche (carta e multimateriale). Come noto il rifacimento del polo delle Cortine rappresenta il principale progetto alla base del Piano Industriale della società finalizzato a realizzare mediante le più moderne tecnologie un importante passo nell'ambito dell'economia

circolare. Nel contempo tale investimento consentirà di tragguardare un più ampio orizzonte temporale per la società. Anche l'entità dell'investimento in rapporto alle dimensioni aziendali ha rappresentato un elemento di attenzione per gli amministratori; infatti, anche in considerazione dell'incremento subito a causa dell'aumento straordinari dei prezzi delle forniture di cui si darà dopo, e per effetto delle migliorie apportate in corso di realizzazione, l'appalto ha raggiunto i 45 mln di euro. In questo ambito va rilevato l'obbligatorietà per la nostra società di accordare l'aggiornamento dei prezzi dell'appalto delle Cortine dovuta dal D.L. 50/2022 (il c.d. Decreto Aiuti) che ha previsto che per le lavorazioni eseguite o contabilizzate nel corso del 2022 (estendendo poi al 2023 e al 2024) venissero applicati i prezzari regionali aggiornati. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di tali prezzari sono riconosciuti dalle stazioni appaltanti al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura del 90%. L'applicazione di questa misura si è tradotta in un incremento dell'appalto di Cortine di oltre €10 mln. Sienambiente è comunque ricorsa prontamente al recupero degli extra costi previsto dall'art. 26 del citato Decreto in modo da compensare al meno in parte questi incrementi ed evitare di riversare sulle tariffe ai cittadini oneri di sistema esogeni alla gestione della società e al progetto inizialmente previsto. In particolare al 31-12-2024 sono stati incassati contributi del MIT per complessivi €8,9 mln. I nuovi impianti risultanti dalla ristrutturazione sono stati avviati progressivamente nel corso dell'esercizio.

2) Effetti del conflitto Russo Ucraino sulle attività aziendali. Lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina nel mese di Febbraio 2022 ha determinato una profonda crisi che ha interessato principalmente il popolo ucraino ma anche l'economia dell'intera Europa. Dal conflitto è scaturita una crisi energetica che ha determinato un'impennata dei prezzi dei prodotti energetici (gas ed energia elettrica) che si è poi ripercossa sui costi della produzione determinando un livello dell'inflazione a due cifre come non si rilevava da decenni. Anche la nostra società ha subito l'effetto dell'incremento dei prezzi sia con riferimento ai fattori della produzione che con riferimento ai lavori appaltati per la realizzazione del piano degli investimenti aziendali che hanno comportato un effetto immediato sulla necessità delle risorse finanziarie e in alcuni casi anche sui tempi di approvvigionamento. D'altro canto l'incremento dei costi dell'energia ha fortunatamente coinciso con il periodo di chiusura del polo delle Cortine (che rappresenta un asset con consumi energetici elevati) e ha determinato un incremento dei prezzi di vendita dell'energia prodotta

principalmente dall'impianto di termovalorizzazione di Foci che ha consentito di compensare i maggiori costi. Nel corso dell'esercizio 2024 è stato rilevato un progressivo decremento dei prezzi dell'energia che tuttavia non hanno mai raggiunto il livello previgente lo scoppio del conflitto.

3) **Patti tra i soci e Governance societaria.** Nel mese di ottobre 2023 sono stati sottoscritti dal 92% dei soci i nuovi Patti sociali che hanno determinato modifiche statutarie temporanee e il cambio della governance della società (concretizzata dal 1 gennaio 2024 con la nomina di 2 nuovi consiglieri di amministrazione) deliberate dall'Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2023 e che produrranno i propri effetti sino a tutto il 2028. I nuovi accordi sono proprio basati sulla comune visione industriale tra i soci e hanno come effetto quello di confermare il Piano Industriale di Sienambiente nonché la ottimale gestione della società. Con questo Patto si rinnova la collaborazione tra componente pubblica e componente privata della compagine societaria che consente di poter usufruire del sostegno finanziario del gruppo Iren particolarmente utile nella fase di investimenti che la società sta attraversando e che porterà il consolidamento contabile di Sienambiente da parte di Iren.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera in parte entro un mercato regolamentato, pertanto il suo operato è influenzato dagli interventi normativi delle autorità di settore e del legislatore nazionale e regionale, nonché dalla disciplina dei contratti con l'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud (Convenzioni) che regolano l'attività gestionale e la parte più significativa del conto economico della Società. I periodici aggiornamenti del quadro normativo e regolamentare di settore possono dunque avere un impatto sull'attività della Società.

Il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani è stato caratterizzato da una evoluzione normativa, statale e regionale, che ha portato a configurare tale gestione secondo un modello di tipo unitario, organizzata quale gestione ottimale per ambiti territoriali omogenei ("ATO"), generalmente interprovinciali, e finalizzata – con l'individuazione di un gestore unico - al superamento della gestione frammentaria per singoli ambiti comunali.

Dal 1° gennaio 2014 il nuovo Gestore Unico per le province di Siena, Arezzo e Grosseto è la società SEI Toscana Srl di cui Siena Ambiente - alla data del 31.12.2024 - è Socio al 20,62%.

A partire dal 2011 Siena Ambiente ha sottoscritto con la (allora) “Comunità” d’Ambito (ora divenuta “Autorità” d’Ambito ATO Toscana Sud) le convenzioni per il conferimento, presso gli impianti della società, dei rifiuti urbani raccolti dal Gestore Unico. Attraverso tali convenzioni Siena Ambiente vede garantita una disciplina contrattuale certa relativa alla gestione degli impianti, nonché fissate le modalità di determinazione del corrispettivo economico per la copertura dei costi di investimento e di gestione.

Gli impianti convenzionati sono:

1. Il termovalorizzatore in Loc. Pian dei Foci - Comune di Poggibonsi;
2. L’impianto di selezione in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
3. L’impianto di compostaggio in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
5. La discarica in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.

Nel corso del 2024 è stato chiuso l’Impianto di Compostaggio in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S, ed è stata avviata la procedura di riscatto prevista dalla Convenzione sottoscritta con l’ATO;

Sotto il profilo normativo-regolatorio, tra gli interventi di maggior rilievo per la Società si segnalano in particolare quelli adottati da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente). La Legge n. 205/2017 ha infatti attribuito ad ARERA funzioni generali di regolazione e controllo anche nel settore dei rifiuti. La definizione delle tariffe ARERA (cosiddetto MTR2) è stata contraddistinta da un’evoluzione normativa avviata con la Delibera ARERA 363/2021 - che ha condotto alla determinazione delle tariffe per gli anni 2022/2023 - e conclusa, allo stato, con la Delibera 7/2024 la quale - confermando sostanzialmente il previgente metodo di determinazione delle tariffe - modifica le modalità di individuazione degli impianti minimi, lasciandone la competenza alle Regioni.

Per quanto concerne Siena Ambiente la Regione Toscana - con delibera di giunta del 08/07/2024 – ha individuato quali impianti minimi: la discarica di Poggio alla Billa, l’impianto di selezione RUI di Cortine ed il Termovalorizzatore di Poggibonsi. La Regione non si è espressa con riferimento agli impianti di trattamento della FORSU, tuttavia l’impianto di compostaggio di Cortine è convenzionato con l’Autorità di Ambito dal 2010 e la convenzione è stata rinnovata sino al 2028 in occasione del

revamping di Cortine e della realizzazione del nuovo Digestore anaerobico. Con il rinnovo della convenzione e l'introduzione del nuovo MTR2, Siena Ambiente ed ATO hanno condiviso l'utilizzo del Metodo ARERA per la determinazione del corrispettivo del nuovo impianto quale strumento in grado di garantire trasparenza ed efficienza. A seguito dell'individuazione degli impianti minimi ATO ha avviato il procedimento amministrativo per l'elaborazione delle tariffe 2024-2025 degli impianti della Toscana Sud che dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2025.

Testo Unico Ambiente (D.lgs. n. 152/2006). Per quanto riguarda le altre disposizioni normative che regolano l'attività della Società il riferimento è in primo luogo al D. lgs 152/2006 e s.m.i. (Testo Unico delle norme Ambientali) ed alle normative tecniche e regolamentari connesse, tra le quali il D. lgs 36/2003, 387/2003 e s.m.i.

Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023). Siena Ambiente opera in conformità al Codice dei Contratti Pubblici (c.d. Codice degli Appalti): il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ha introdotto nell'ordinamento italiano il nuovo Codice dei contratti pubblici, che dal 1° luglio 2023 ha sostituito la precedente disciplina contenuta nel D. lgs. n. 50/2016.

Il nuovo Codice rinnova la materia degli appalti ispirandosi a due criteri principali: la semplificazione delle procedure e la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dell'appalto, in virtù del quale le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengono gestite mediante piattaforme di approvvigionamento certificate; quest'ultima fase è stata avviata il 1° gennaio 2024.

Dall'attuazione della digitalizzazione tutte le fasi e tutte le informazioni relative al ciclo di vita dei contratti sono visibili e consultabili nella Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) presente nel sito web di ANAC e raggiungibile anche tramite il link presente nel sito web di Siena Ambiente - Sezione Società Trasparente, Sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni nella P.A. (D.lgs. n. 33/2013). Sotto il profilo della compliance si specifica che Siena Ambiente, in quanto società a partecipazione pubblica non di controllo, è soggetta, ex D.lgs 33/2013, alle disposizioni in tema di obblighi di pubblicazione e trasparenza, come individuati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la determinazione n. 1134 dell' 8 novembre 2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici". Siena Ambiente ha nominato il Responsabile della Trasparenza ed

esegue un controllo periodico sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" del proprio sito web.

Con l'avvio della digitalizzazione dei contratti pubblici a partire dal 1° gennaio 2024 gli obblighi di trasparenza relativi ai contratti pubblici sono stati da ANAC aggiornati e semplificati, in conformità al nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Codice Etico. La Società è dotata di un Codice Etico, il quale è soggetto ad aggiornamento periodico.

Responsabilità amministrativa delle società e degli enti (D.lgs. n. 231/2001). Siena Ambiente ha adottato le misure organizzative (il "Modello Organizzativo" o semplicemente il "MOG") ex Dlgs 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Tale normativa, come noto, ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel loro interesse o vantaggio da persone legate al soggetto giuridico da specifici rapporti normativamente previsti e l'esimente della Società dalla suddetta responsabilità qualora essa effettui "una verifica periodica e l'eventuale modifica dello stesso (del Modello organizzativo, ndr) quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività". Tale verifica è affidata all'Organismo di Vigilanza, il quale garantisce l'applicazione del Modello Organizzativo ex D.lgs 231. Per un effettivo e funzionale espletamento dei compiti e delle funzioni attribuitegli, l'Organismo di Vigilanza può accedere a tutte le informazioni e documentazioni aziendali e relazionarsi periodicamente con la dirigenza e gli organi di controllo.

Tenuto conto di quanto emerso durante le verifiche effettuate nel 2024, l'Organismo di Vigilanza non ha rilevato difformità o violazioni del MOG, ed ha formulato i propri suggerimenti alla Società nell'ottica di un ulteriore miglioramento del Modello complessivo.

Nel dicembre 2024 la Società ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo, così recependo le raccomandazioni del proprio Organismo di Vigilanza

L'aggiornamento del Modello Organizzativo è stato finalizzato a mantenerlo coerente con le modifiche intervenute nell'organizzazione aziendale ed a coordinarlo con l'introduzione da parte del legislatore di nuovi reati presupposto di interesse per l'azienda. La parte generale del MOG è disponibile sul sito web della società.

Protezione dei Dati Personali - GDPR (REG. UE n. 679/2016). La Società si è adeguata, fin dalla loro entrata in vigore nel 2018, agli obblighi derivanti dalla nuova normativa in tema di Protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016, c.d. “GDPR”, entrato in vigore il 25 maggio 2018) e, pur senza esservi obbligata ai sensi della normativa nazionale, si è dotata del Data Protection Officer (DPO) ex art. 37 del Regolamento UE - il cui incarico è stato rinnovato, previo espletamento di apposita procedura, fino a dicembre 2025. La Società ha nominato inoltre il Responsabile del Trattamento dei dati Personali. Nel corso del 2024 l’attività di protezione e trattamento dei dati personali si è focalizzata in particolar modo sull’effettuazione di aggiornamenti aziendali in materia di cyber security. Nel corso dell’anno non si sono avuti episodi Data Breach, né reclami relativi a violazioni della privacy. La sicurezza dei dati personali trattati dall’azienda è costantemente monitorata e garantita, anche nello svolgimento di attività lavorativa da remoto (smart working).

Cyber security – NIS 2 (Direttiva UE 2022/2555).

il 16 ottobre 2024 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 138 che recepisce in Italia la Direttiva UE 2022/2555, c.d. Direttiva NIS2 (**Network Information Security**).

Tale Direttiva ha l’obiettivo di **rafforzare il livello di sicurezza informatica** all'interno dell'Unione Europea e rappresenta un aggiornamento cruciale nella legislazione dell'Unione Europea per la sicurezza delle reti e delle informazioni. La Direttiva stabilisce una serie di requisiti principali che le organizzazioni devono soddisfare per garantire un elevato livello di sicurezza informatica.

Siena Ambiente rientra nell’ambito di applicazione di tale normativa, in quanto soggetto qualificato come “Importante” perché operante in un settore “critico” quale quello della Gestione dei rifiuti, ed è pertanto tenuta a rispettare i requisiti di sicurezza imposti dalla Direttiva. La Società si è attivata per effettuare le attività necessarie a garantire un elevato livello di sicurezza informatica, con l'obiettivo di ridurre il rischio di incidenti informatici, rafforzare la resilienza informatica e favorire la continuità operativa. Nel mese di gennaio 2025 sono state avviate le attività di valutazione del rischio informatico (cd assessment), primo passo per l’implementazione della direttiva, a cui seguirà l’individuazione di misure di sicurezza appropriate.

Whistleblowing (D.Lgs n. 24/2023). Nel Dicembre 2023 è entrata in vigore ed è stata attuata da Siena Ambiente la procedura prevista dalla normativa sul c.d.

Whistleblowing, (Dlgs n.24/2023), strumento di compliance aziendale tramite cui i dipendenti oppure terze parti (un fornitore, un cliente, ecc.) di un'azienda possono segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali illeciti riscontrati durante la propria attività. La procedura adottata è stata resa nota sia al sindacato che ai dipendenti. La Società ha nominato il Whistleblowing Manager, coincidente con la figura del Data Protection Officer (DPO) di Siena Ambiente, stanti le implicazioni di tale materia con quella del trattamento dei dati personali. La procedura adottata prevede l'istituzione di un canale apposito per le segnalazioni whistleblowing, che consente di mantenere l'anonimato alla persona segnalante. Dalla data di attuazione di tale procedura non è pervenuta alcuna segnalazione.

Aspetti societari. Sotto il profilo societario il 2024 ha consolidato il modello di governance definito dai Soci con la sottoscrizione dei Patti parasociali e l'approvazione delle modifiche statutarie intervenuti nel 2023 ed in vigore dal 1° gennaio 2024.

Tali modifiche hanno determinato modifiche sulla governance della Società, aumentando per un quinquennio i poteri ordinari attribuiti all'Amministratore Delegato della Società, espresso dal Socio privato, e consentendo per tale via il consolidamento contabile di Siena Ambiente all'interno del Gruppo IREN, senza apportare modifiche all'organizzazione aziendale. Per effetto della nuova governance il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è aumentato da n. cinque a n. sette Consiglieri - attribuendo al socio privato IREN Ambiente Toscana SpA la designazione di quattro componenti, tra cui l'Amministratore Delegato - demandando ai Soci pubblici la designazione dei restanti tre Consiglieri, tra cui il Presidente; a partire da gennaio 2024, pertanto, il Consiglio di Amministrazione è stato integrato con due nuovi Consiglieri, espressi dal Socio privato.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività della Società viene svolta nelle seguenti sedi:

- Siena, Via Simone Martini n. 57 - Sede legale - Uffici amministrativi - Settore Progettazione e smaltimento;
- Asciano, Località Le Cortine Impianto di selezione, valorizzazione e compostaggio;
- Poggibonsi, Località Foci Impianto di Termovalorizzazione;
- Abbadia S.S., Località Poggio alla Billa – discarica.

La Società gestisce inoltre attualmente le discariche nella fase cosiddetta post mortem presso i seguenti siti:

- Sinalunga, Località Le Macchiaie;
- Asciano, loc. Torre a Castello.

Tale gestione sta tuttavia per essere ceduta alla Società partecipata SEI Toscana, quale Gestore unico dei rifiuti per la Toscana sud, in conformità a quanto previsto dal Contratto di Servizio sottoscritto tra le due predette Società ed ATO Toscana Sud. In data 16 Dicembre 2024 l'Assemblea della predetta Autorità ha deliberato l'Autorizzazione alla cessione delle due Discariche, la quale sarà attuata entro i primi mesi del 2025 previa voltura delle autorizzazioni regionali.

Linee strategiche industriali

Il percorso della società è continuato nel solco del Piano Industriale 2023-2028 aggiornato a Luglio 2023 e delle Linee guida del Piano industriale approvate dai soci quali parte integrante dei recenti patti parasociali.

In particolare, dopo aver iniziato l'utilizzo dell'ampliamento di discarica di Poggio alla Billa il focus degli interventi è sulla ristrutturazione completa del polo del riciclo di Cortine il cui cantiere è stato avviato nel settembre 2022. A tal proposito ricordiamo che la ristrutturazione del sito industriale di Le Cortine contempla la realizzazione di un digestore anaerobico per il trattamento di 40.000 tn di FORSU, l'ammodernamento e l'ampliamento della valorizzazione della carta e del multimateriale e il mantenimento dell'attuale selezione dei rifiuti indifferenziati come previsto dalla normativa vigente. Tutti gli interventi mirano ad ampliare la percentuale di recupero dei materiali dai rifiuti.

L'esercizio appena trascorso ha consentito, come da previsioni, un progressivo avvio degli impianti. In particolare il digestore anaerobico è stato avviato alla fine del mese di Febbraio; l'impianto di selezione multimateriale è stato avviato a Giugno, mentre l'impianto di selezione RUI e la sezione dedicata alla selezione della carta sono stati avviati a Settembre. Per questi ultimi impianti, nei mesi finali dell'esercizio sono continuate le valutazioni tecniche ed organizzative al fine di apportare le modifiche utili alle migliori performance.

Contestualmente la società continua la gestione degli altri impianti convenzionati con l'Autorità di Ambito curandone la manutenzione per garantire il perfetto stato di

efficienza e ricercando efficacia ed economicità, qualità e sicurezza secondo gli standard contrattualizzati.

Per quanto attiene invece alla gestione delle partecipate si rimanda agli specifici paragrafi della presente relazione.

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2024 contemplano principalmente il completamento della ristrutturazione del polo del riciclo di Cortine e in secondo luogo interventi di manutenzione straordinaria programmata sulle principali dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali di proprietà della Società.

In particolare gli investimenti complessivi realizzati nell'esercizio ammontano a €14,5 mln, di cui €13,2 mln c.ca riguardano il revamping di Cortine. Come già detto in precedenza il cantiere risulta concluso e gli impianti sono stati tutti avviati sebbene con diversi gradi di efficienza. Restano da effettuare alcuni interventi afferenti la viabilità all'ingresso dell'impianto che sono ricompresi nel Budget 2025.

Gli interventi sugli altri impianti hanno riguardato:

- per €524.000 interventi sulla discarica nel Comune di Abbadia San Salvatore;
- per €707.000 interventi di manutenzione straordinaria del Termovalorizzatore;
- per €88.000 altri interventi riguardanti gli automezzi e la struttura generale.

La gestione caratteristica

1. Trattamento e smaltimento rifiuti solidi

La gestione dei rifiuti dell'anno 2024 è caratterizzata dal completamento dei lavori di revamping dell'**impianto di Cortine** iniziati il 05/09/2022 e conclusi formalmente il 13/12/2024, anche se le diverse sezioni impiantistiche sono state progressivamente avviate nel corso dell'anno: nel mese di **Febbraio** 2024 è stato avviato il trattamento della **FORSU** presso la nuova linea di Digestione Anaerobica - Compostaggio di Cortine che grazie alla sezione di upgrading del biogas prodotto dai digestori, ha consentito dal 20/03/2024 l'immissione in rete di biometano (fonte di energia rinnovabile); il digestato in uscita dai digestori, miscelato con il **Verde** in ingresso all'impianto, è destinato alla fase di Compostaggio (biossificazione in biocelle, maturazione e

successiva raffinazione) per la produzione di Compost biologico. Nel mese di **Giugno** è iniziata l'attività di selezione della RD **Multimateriale** con la nuova linea Remat (dotata anche di selettori ottici per la separazione delle diverse tipologie di materiali plastici). Alla fine di **Agosto** è invece stato attivato il trattamento dei **Rifiuti Urbani Indifferenziati**: 1 degli attuali 3 turni di lavorazione della linea Remat (condivisa con il multimateriale), viene infatti dedicato alla selezione dei RUI al fine di recuperare materiali plastici e metalli ferrosi e non; la parte residuale non destinabile a recupero di materia, viene essiccata nelle apposite celle e destinata a termovalorizzazione. Nel mese di **Settembre** infine, ha preso avvio la linea di valorizzazione della RD di **Carta e Cartone**. Per tutto il 2024 è stata operativa la **stazione di trasferta** attivata alla fine del 2022 per lo scarico degli automezzi delle RD di Multimateriale e Carta e il trasferimento di questi rifiuti ad altri impianti di selezione e trattamento; anche dopo l'avvio della linea Remat, l'ingente quantitativo di multimateriale destinato a Cortine (oltre le previsioni di Budget), ha infatti comportato il ricorso a piattaforme di terzi per la quota residua di materiale che specialmente nella fase di avvio, non è stato possibile trattare presso l'impianto di Siena Ambiente.

La **Discarica di Poggio alla Billa** che ha visto un incremento importante di conferimenti nell'ultimo quadrimestre, sia di rifiuti urbani di competenza ATS che di rifiuti speciali, ha consentito di smaltire nel corso del 2024 oltre 109.000 t che rappresentano la miglior performance mai registrata; nel corso dell'anno è stato quindi esaurito il I lotto (da 150.000 mc) del III Stralcio ed è iniziata la coltivazione del II lotto (da 375.000 mc) che proseguirà per tutto il 2025. Al 31/12/2024 le volumetrie residue del III Stralcio risultano pari 491.308 mc.

Anche il **Termovalorizzatore di Foci** che nel 2024 ha marciato regolarmente (fatta eccezione per le due fermate per manutenzioni straordinaria programmata nei mesi di Maggio e Novembre) ed ha trattato quasi 68.600 t, ha raggiunto il livello di conferimento più alto degli ultimi 3 anni.

Nel 2024 l'impianto di **Compostaggio di Poggio alla Billa** fin quando si è reso necessario, sia per esigenze impiantistiche legate alla fase di avvio di Cortine che per esigenze logistiche di riorganizzazione delle gite di raccolta, ha ricevuto le RD di FORSU e Verde della provincia di Siena non ancora destinabili a Cortine: dalla metà del mese di Settembre sono però cessati i conferimenti di rifiuti ATS (da allora interamente allocati presso Cortine). Dal momento che non è stato possibile reperire sul mercato flussi alternativi di FORSU extra Ambito (per via delle tariffe di accesso

troppo elevate praticabili dall'impianto), una volta terminata nei primi mesi del 2025 la lavorazione dei rifiuti ricevuti nel 2024, il Compostaggio di Poggio Billa cesserà in maniera definitiva la propria attività.

Con la progressiva ripartenza di Cortine i flussi primari di competenza ATO Toscana Sud in ingresso agli impianti di trattamento di Siena Ambiente che derivano principalmente dalla Provincia di Siena, hanno visto un incremento per tutte le tipologie di rifiuto consentendo di ridurre la quota di rifiuti urbani senesi destinata agli altri impianti d'Ambito (durante i lavori di revamping di Cortine).

	2020	2021	2022	2023	2024	var.	var.
Flussi Primari - Rifiuti Urbani ATS ad impianti SA	t	T	t	t	t	t	%
Rifiuti Indifferenziati	70.157	57.407	67.104	34.780	35.980	1.200	3%
Cimiteriali	2.207	102,01	106,92	107	84	-23	-21%
FORSU	24.593	24.953	18.185	9.914	21.469	11.555	117%
VERDE	4.081	4.111	2.737	2.299	2.913	614	27%
Carta/Cartone*	13.253	13.619	13.744	3.282	5.001	1.719	52%
Multimateriale*	19.712	20.745	20.787	22.524	35.670	13.146	58%
Totale Rifiuti	134.003	120.937	122.664	72.905	101.117	28.212	39%

*Conteggiate anche le RD di carta/cartone e di multimateriale in ingresso alla STR Cortine da Ottobre 2022.

I rifiuti effettivamente trattati (recuperati o smaltiti) dagli impianti di Siena Ambiente nel 2024 risultano pari a circa 234.000 t ed aggiungendo quelli gestiti dalla stazione di trasfrenza di Cortine si superano le 253.000 t.

RIFIUTI GESTITI Siena Ambiente	Cons. 2020 (t)	Cons. 2021 (t)	Cons. 2022 (t)	Cons. 2023 (t)	Cons. 2024 (t)	Cons 2024 vs 2023 (t)
DSC Poggio alla Billa	40.364	41.210	56.374	97.368	109.343	11.975
TRM Foci	62.341	69.124	66.529	65.205	68.578	3.373
SELEZIONE Cortine	42.589	33.725	35.191	-	5.029	5.029
CMP Cortine	18.106	17.578	9.934	-	23.074	23.074
VAL Carta Cortine	13.253	13.619	10.139	-	3.713	3.713
VAL Multi Cortine	19.712	20.745	15.551	-	18.299	18.299
CMP Poggio alla Billa	10.568	11.487	10.988	12.213	6.425	-5.788
TOTALE Rifiuti Trattati	206.932	207.487	204.707	174.786	234.462	59.676
STR Cortine*	-	-	8.841	25.806	18.660	-7.147
TOTALE INGRESSI (trattati/trasferiti)	206.932	207.487	213.548	200.592	253.121	52.529
Intermediazione Carta/Multimateriale	-	-	-	9.193	14.969	5.776
TOTALE RIFIUTI (tratt/trasfer/intermed)	206.932	207.487	213.548	209.785	268.090	58.305

*Stazione di Trasfrenza per RD Carta/Cartone e Multimateriale attivata dal mese di Ottobre 2022.

Pur scontando il ritardo dell'avvio della Selezione RUI inizialmente ipotizzato per il mese di Aprile, la riattivazione delle diverse linee dell'impianto di Cortine e la piena efficienza caratterizzante la gestione degli altri impianti operativi per tutto il 2024, hanno consentito di dare soddisfacimento al fabbisogno richiesto in fase previsionale dall'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud, affermando ancora una volta la vocazione dell'impiantistica della società a servizio del territorio.

Rifiuti Regolamentati ATS / Rifiuti Speciali	PREVISIONE 2024 ATS (Prot. ATS 0001159 del 06/03/2024)		Consuntivo 2024		Variazione	
Impianto	RR ATS (t)	R Speciali (t)	RR ATS (t)	R Speciali (t)	RR ATS (t)	R Speciali (t)
DSC Poggio alla Billa	45.165	50.000	46.721	62.622	1.556	12.622
TRM Foci	65.298	2.000	64.888	3.690	-410	1.690
SELEZIONE Cortine	28.409	-	5.029	-	-23.380	-
CMP Cortine	22.088	-	17.957	5.117	-4.131	5.117
CMP Poggio alla Billa	5.088	6.500	6.425	-	1.337	-6.500
TOTALE IMPIANTI "A CONVENZIONE"	166.048	58.500	141.020	71.429	-25.028	12.929

2. Energia elettrica da fonti rinnovabili e biometano

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oltre che sul Termovalorizzatore (per la quota biodegradabile dei rifiuti), può contare sui seguenti impianti Fotovoltaici per una potenza installata nel 2024 di quasi 1,4 MW:

Impianti Fotovoltaici di Siena Ambiente	Potenza install. kW	Prodוז. 2020 MWh	Prodוז. 2021 MWh	Prodוז. 2022 MWh	Prodוז. 2023 MWh	Prodוז. 2024 MWh
FTV Foci	80	85,8	75,6	72,5	36,7	35,6
FTV SEDE Simone Martini - Siena	18	16,2	16,0	16,6	15,3	10,9
FTV Compostaggio P.Billa**	224	-	-	-	53,8	232,7
SMA BADESSE***	(866)	574,8	477,0	348,7	-	-
Torre a Castello (Energy Toscana)	444	256,9	683,5	697,8	662,2	639,2
Monticiano (Energy Toscana)	195	116,6	283,6	286,1	272,9	274,0
Poggibonsi (Energy Toscana)	185	116,2	247,9	234,6	211,4	224,5
Sinalunga (Energy Toscana)	198	166,2	287,9	289,4	247,1	275,2
Scuola Montisi - San Giovanni	13	8,5	8,4	8,6	8,1	7,6
Campo Sp. Montisi - San Giov.	11	12,4	7,9	12,6	8,4	11,2
Scuola - San Giovanni****	(5)	7,2	6,8	7,0	6,3	-
Bocciodromo - San Giovanni	17	14,0	13,0	13,0	8,8	4,3
TOTALE FTV SA	1.385*	1.376,5	2.107,1	1.986,9	1.531,1	1.715,1

*impianti attivi nel 2024; **operativo da Set-23; ***ceduto nel Lug-22; ****dismesso da dic-23;

Per gli impianti fotovoltaici segnaliamo che dal Dicembre 2023 è stato dismesso il piccolo impianto installato sulla scuola di San Giovanni D'Asso per lavori di ristrutturazione al tetto, e che l'impianto fotovoltaico da 224 kW installato su una porzione della copertura dell'impianto di Compostaggio di Poggio alla Billa ed operativo da Settembre 2023, nel 2024 (primo anno completo di produzione) ha prodotto quasi 233 MWh di energia elettrica destinati per quasi il 90% all'autoconsumo dello stesso compostaggio.

Nel 2024 la produzione complessiva di Energia Elettrica degli impianti di Siena Ambiente è stata pari a 46.509 MWh.

Produzione di EE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Tipologia impianti</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>	<i>MWh</i>
Termovalorizzatore Foci	45.606	44.735	45.348	39.374	38.062	42.587	42.054	44.794
FTV Siena Ambiente*	104	98	1.501	1.377	2.107	1.987	1.531	1.715
Totale Siena Ambiente	45.710	44.833	46.849	40.750	40.169	44.574	43.585	46.509
Biogas (Semia Green)	25.297	20.430	17.923	15.680	12.931	11.083	10.920	8.509
TOTALE SA	71.007	65.263	64.772	56.431	53.101	55.658	54.505	55.018

*nel periodo 2017-2018 i due soli impianti Fotovoltaici di proprietà diretta di Siena Ambiente erano il "vecchio" impianto di Foci Poggibonsi e l'impianto presso la sede di Siena in Via Simone Martini.

Ampliando l'analisi anche agli impianti a fonti rinnovabili gestiti dalla partecipata Semia Green e costituiti da impianti di recupero energetico alimentati dal biogas da discarica, nel 2024 sono stati prodotti 55.000 MWh corrispondenti al fabbisogno di circa 55.000 abitanti.

Produzione EE – SA e partecipata Semia Green	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Produzione EE Tot (MWh)	71.007	65.263	64.824	56.490	53.133	55.658	54.505	55.018
Abitanti Eq. Serviti	71.000	65.000	65.000	56.000	53.000	56.000	55.000	55.000
Prod. EE da FER (MWh)	48.043	42.716	42.222	36.357	34.097	34.142	33.176	32.572
CO2 evitata (t)	22.580	20.076	19.844	17.088	16.026	16.047	15.593	15.309

Considerando che circa il 50% dell'energia prodotta dal Termovalorizzatore di Foci è riconducibile a Fonti Energetiche Rinnovabili (frazione biodegradabile del rifiuto alimentato), la produzione da FER nel 2024 è stata quasi pari a 32.600 MWh ed ha permesso di evitare l'emissione di oltre 15.300 t di CO2 con un risparmio equivalente all'assorbimento di un bosco di oltre 612 alberi.

Dei quasi 44.800 MWh prodotti dal Termovalorizzatore, circa 39.170 MWh (comprese le perdite evitate), sono stati immessi in rete; la quota restante, al netto delle perdite, è stata autoconsumata. L'energia immessa è stata venduta alla società IREN ENERGIA

stipulando un contratto con corrispettivo a prezzo fisso (pari a 137 €/MWh) per circa il 70% del volume ed a prezzo indicizzato (Prezzo Zonale Orario Centro Nord) per la restante quota; il prezzo medio di vendita 2024 è risultato quindi pari 128,69 €/MWh per un ricavo complessivo di circa 5 mln di €; tenendo conto che la media del Prezzo Zonale Centro Nord per il 2024 è stata pari a 109,44 €/MWh, la tipologia di contratto scelta da Siena Ambiente ha consentito un maggior ricavo pari a circa 750.000 € rispetto ad un contratto valorizzato interamente a prezzo indicizzato.

Dal 20/03/2024 il biometano prodotto dall’impianto di upgrading del biogas estratto dalla digestione anaerobica di Cortine, viene immesso nella rete di Centria e valorizzato dal GSE tramite uno Shipper (attualmente ENI): la vendita dei 776.000 mc di biometano, equivalenti a 8.118 MWh, ha consentito nel 2024 un ricavo pari a circa 311.000 €.

Cortine	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOT 2024
Biomet.	smc	smc	smc	smc	smc	smc	smc	smc	smc	smc	smc
Immiss. in rete	8	16.304	68.051	70.006	85.285	93.135	92.812	125.788	96.463	128.236	776.088

2. Struttura generale

2.1 Attività di progettazione

Nel 2024 l’ufficio progettazione, oltre alla normale attività di coordinamento e realizzazione di interventi di ordinaria manutenzione degli impianti, ha effettuato procedure di invio telematico su piattaforme regionali, fornito assistenza a professionisti esterni incaricati a vario titolo ed ha svolto direttamente, tramite le professionalità interne, numerose attività, sia di progettazione sia di direzione e contabilità lavori.

Tra queste ultime in particolare si evidenziano:

- Direzione Lavori per l’ammodernamento e revamping dell’esistente impianto di selezione, compostaggio e valorizzazione “Le Cortine” nel comune di Asciano con certificato di ultimazione lavori in data 13 dicembre 2024;
- Contabilità lavori e redazione di tutta la documentazione per la revisione prezzi in adesione a quanto disposto dall’art. 26 del D.L. 50/2022 conv. con modif. in L. 91/2022 - Ammodernamento e revamping dell’esistente impianto di selezione, compostaggio e valorizzazione “Le Cortine” nel comune di Asciano;

- Progetto di massima del nuovo ponte sul Fiume Paglia comune di Abbadia-Radicofani in sostituzione dell'attuale guado.
- Progetto definitivo per la realizzazione dell'ampliamento del parcheggio esistente e spostamento del punto pesa e riorganizzazione dell'ingresso all'impianto di selezione e compostaggio di cortine;
- Pratica di fine lavori PAS in riferimento alla sezione di produzione di biometano dell'impianto di Cortine.

Anche nel settore delle energie rinnovabili il servizio progettazione è stato impegnato su numerose iniziative a favore degli impianti di proprietà e a favore di società partecipate.

2.2 Sistemi certificati

Siena Ambiente ormai da tempo ha adottato un Sistema di Gestione Integrato che permette di definire, controllare e guidare le procedure interne e l'organizzazione verso il costante miglioramento della sostenibilità ambientale, della sicurezza dei lavoratori e della rispondenza alle aspettative di tutti gli Stakeholders.

In particolare Siena Ambiente è certificata nel seguente campo di attività:

“progettazione e gestione di impianti per la valorizzazione, il trattamento e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi, con recupero di energia e materia e ripristini ambientali. recupero end of waste di rifiuti di carta e cartone come indicato dall'articolo 6 comma 1 del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 188 del 22 settembre 2020, erogazione del servizio di intermediazione di rifiuti non pericolosi.”

- UNI EN ISO 9001
- UNI EN ISO 14001
- ISO 45001

Nel mese di settembre 2024 ha ottenuto la certificazione di sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi per la seguente attività:

“produzione di biometano da biogas ottenuto dalla digestione anaerobica da f.o.r.s.u. (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) - categoria c) di cui all'allegato VIII, parte a, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 - aia n° 20902 del 19.12.2020.”

Inoltre tutti gli impianti attivi sono registrati EMAS.

Nel mese di Maggio 2024 l'ente di certificazione RINA ha completato, con esito positivo, le verifiche qualità ambiente e sicurezza e per la registrazione EMAS.

2.3 Comunicazione

Nel corso del 2024 sono state svolte iniziative e attività di comunicazione rivolte al territorio e finalizzate a illustrare le attività degli impianti e il valore del riciclo e del recupero nel contesto dell'economia circolare. Un'attività specifica e molto importante, in tal senso, è stata dedicata all'impianto di riciclo delle Cortine. Nei primi mesi del 2024 si è conclusa la campagna basata sullo storytelling video, denominato Cortine 4.0, progettato per descrivere l'impegnativa fase di lavori di ristrutturazione. Quest'ultimo è stato diffuso via social e dalle TV locali (Provincia di Siena e a livello regionale). Nel mese di marzo, attraverso l'inaugurazione ufficiale, l'impianto è stato presentato al territorio: stakeholder, Comuni, soci (pubblici e privati), associazione di categoria e enti. Dopo tale presentazione, a partire dal mese di aprile fino alla fine dell'anno l'impianto è stato oggetto di una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini al fine di far conoscere i vantaggi ambientali e produttivi dell'impianto. Sono state quindi tenute le prime visite del nuovo impianto per gruppi di cittadini, scuole e università. E' stato inoltre avviato il progetto di descrizione video dell'impianto e una nuova segnaletica installata nel sito per l'illustrazione ai visitatori.

Nel 2024 sono state inoltre confermate le visite negli altri impianti (termovalorizzatore e discarica), le lezioni in classe, gli eventi nell'auditorium, etc. Tra queste attività è stata avviata una fase di riprogettazione dell'evento aziendale "Riconoscere l'Ambiente" che dopo dieci edizioni è stato ripensato in una nuova versione più incentrata sugli impianti: iniziative di impianti aperti, potenziamento di un positivo rapporto e conoscenza degli stessi impianti, diffusione delle informazioni sui vantaggi di utilizzo del nuovo compost, etc. Confermate inoltre le attività e gestione dei social, in collaborazione con enti e associazioni del territorio, al fine di diffondere i valori della mission aziendale e per il rafforzamento della brand reputation. Tra queste: realizzazione del nuovo sito web e nuovo company profile aziendale, cura e diffusione dei messaggi incentrati sulla sostenibilità ambientale tramite social, attività ufficio stampa, partecipazione a fiere e eventi nazionali

(Ecomondo, conferenza Consorzio italiano compostatori per i 20 anni del Marchio etc.). Siena Ambiente ha inoltre confermato – in qualità di fondatore dell’Alleanza Territoriale per la Carbon Neutrality - l’impegno a favore dell’Ente con l’avvio delle prime attività di “brand reputation” per l’affermazione del ruolo di Siena Ambiente nel settore dello sviluppo sostenibile.

2.4 Altro

Va infine rilevato che in continuità con i precedenti esercizi la Società ha offerto servizi amministrativi e tecnici alle società partecipate. Tale attività, oltre a consentire la realizzazione di maggiori ricavi permette di attuare un trasferimento di know how verso le società collegate ed un monitoraggio più diretto delle attività svolte da queste.

Siena Ambiente ha ceduto in affitto parte del proprio patrimonio immobiliare; si tratta di buona parte delle superfici della sede degli uffici e della sede operativa della Raccolta di Poggibonsi affittate a SEI Toscana.

Agli affitti attivi sopra elencati si aggiunge l’affidamento della gestione dell’auditorium adiacente gli uffici ad una società che organizza e promuove eventi sul territorio.

Andamento della gestione

Principali dati economici

Di seguito si riporta Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell’esercizio precedente (in Euro).

Il prospetto economico è riclassificato al fine di evidenziare il valore aggiunto, il margine operativo lordo e il risultato operativo della gestione.

I ricavi netti della gestione subiscono un incremento considerevole (€4,3 mln) dovuto essenzialmente all’avvio graduale dei nuovi impianti di Cortine che erano stati fermi per ristrutturazione nel corso del 2023 e ad un maggiore utilizzo dei volumi di discarica rispetto allo scorso esercizio. Tali incrementi hanno consentito di compensare la riduzione dei ricavi rivenienti dalla cessione dell’energia elettrica (dovuta al calo dei prezzi unitari) che come vedremo inciderà sulla riduzione dei margini operativi.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Valore della produzione	37.322.775	33.012.493	4.310.282
Costi esterni	(16.857.449)	(15.959.525)	(897.924)
Valore Aggiunto	20.465.326	17.052.968	3.412.358
Costo del lavoro	(6.708.842)	(5.704.121)	(1.004.721)
Margine Operativo Lordo	13.756.484	11.348.847	2.407.637
Ammortamenti e svalutazioni	(4.990.271)	(3.498.110)	(1.492.161)
Accantonamenti	(4.060.427)	(2.573.605)	(1.486.822)
Risultato Operativo	4.705.786	5.277.132	(571.346)
Proventi e oneri finanziari	(782.385)	(125.367)	(657.018)
Risultato Ordinario aziendale	3.923.401	5.151.765	(1.228.364)
Svalutazioni/Rivalutazioni Partecipazioni	1.307.504	68.003	1.239.501
Risultato Ante Imposte	5.230.905	5.219.768	11.137
Imposte sul reddito	(1.316.722)	(1.418.707)	101.985
Risultato netto	3.914.183	3.801.061	113.122

Di contro si registra una contrazione del risultato operativo (-€0,6 mln) dovuta a due ordini di fattori: *i.* i nuovi impianti di Cortine sono stati avviati gradualmente nel corso dell'esercizio e con performance non ancora adeguate alle aspettative. Le migliori tecniche ed organizzative apportate nella fase di avvio potranno essere verificate e valutate nei primi mesi del 2025; *ii.* la riduzione dei prezzi di cessione dell'energia elettrica rispetto ai livelli del tutto straordinari dell'esercizio precedente hanno determinato una perdita secca di marginalità.

L'incremento degli oneri finanziari è diretta conseguenza dei nuovi finanziamenti che la società ha dovuto contrarre per far fronte all'appalto per il revamping di Cortine; anche l'incremento dei tassi d'interesse ha contribuito a determinare il livello degli oneri finanziari sostenuti.

D'altro canto un contributo considerevole al risultato dell'esercizio (€1,3 mln) deriva dalla valutazione delle società partecipate. In particolare SEI Toscana fa registrare utili pari a €7,8 mln con ciò confermando l'inversione di tendenza già registrata nel 2023 e i buoni frutti derivanti dall'attuazione del nuovo piano industriale.

Il risultato netto dell'esercizio, dopo l'applicazione di imposte pari a €1.316.722, si attesta a €3.914.183.

Il prospetto riportato di seguito consente di valutare il risultato della società al netto del contributo derivante delle valutazioni delle società partecipate, e quindi, afferente all'attività aziendale nel periodo.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Risultato netto	3.914.183	3.801.061	113.122
Svalutazioni/Rivalutazioni Partecipazioni	1.307.504	68.003	1.239.501
Risultato netto adjusted	2.606.679	3.733.058	(1.126.379)

Quanto detto sopra è sintetizzato negli indicatori economici riportati nel prospetto che segue:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
ROI (Return on Investments)	8,6%	11,0%	-21%
ROE (Return on Equity)	11,0%	11,6%	-5%

Principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente viene riportato di seguito (in Euro).

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	920.289	1.097.635	(177.346)
Immobilizzazioni Materiali Nette	68.544.188	58.900.018	9.644.170
Immobilizzazioni Finanziarie	14.591.880	13.488.282	1.103.598
Capitale Immobilizzato	84.056.357	73.485.935	10.570.422
Rimanenze di magazzino	301.795	159.838	141.957
Crediti verso Clienti	13.395.474	12.175.738	1.219.736
Altri crediti	2.592.879	3.476.859	(883.980)
Ratei e Risconti attivi	2.496.018	2.286.715	209.303
Attività d'esercizio a breve termine	18.786.166	18.099.150	687.016
Debiti verso fornitori	10.610.457	19.383.612	(8.773.155)
Acconti	3.942.056	115.282	3.826.774
Debiti tributari e previdenziali	1.365.171	1.485.174	(120.003)
Altri debiti	2.656.993	3.534.161	(877.168)
Ratei e risconti passivi	10.807.824	3.654.174	7.153.650
Passività d'esercizio a breve termine	29.382.501	28.172.403	1.210.098
Capitale Circolante Netto	(10.596.335)	(10.073.253)	(523.082)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	235.881	238.660	(2.779)
Debiti tributari e previdenziali oltre 12 mesi			0
Altre passività a medio e lungo termine	18.598.968	15.000.297	3.598.671
Passività a medio lungo termine	18.834.849	15.238.957	3.595.892
Capitale investito	54.625.173	48.173.725	6.451.448
Patrimonio netto	35.552.991	32.744.288	2.808.703
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	23.802.293	28.309.874	(4.507.581)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.730.111)	(12.880.438)	8.150.327
Mezzi propri e indebitamento finanziario	54.625.173	48.173.724	6.451.449

La riclassificazione dello stato patrimoniale è fatta al fine di evidenziare il capitale circolante netto della gestione e le modalità di finanziamento del capitale investito netto. Il valore del capitale immobilizzato incremento di €10,5 mln c.ca; da un lato si registra l'incremento delle immobilizzazioni materiali (€9,6 mln c.ca) conseguenti alla ristrutturazione del polo di Cortine e ad interventi di manutenzione straordinaria su altri impianti; dall'altro aumentano le immobilizzazioni finanziarie per effetto della valutazione delle partecipazioni di cui si è già detto prima.

Il capitale circolante netto è sostanzialmente in linea con il precedente esercizio sebbene si rilevino alcune importanti variazioni: diminuzione dei debiti verso fornitori per €8,8 mln per effetto della conclusione del cantiere di Cortine e incremento dei ratei e risconti passivi per effetto dei contributi in conto impianti (caro materiali MIT) incassati nell'esercizio.

Anche i fondi costituiti dalla società aumentano di €3,6 mln c.ca principalmente per l'accantonamento per il ripristino ambiente relativo alla discarica in uso.

Dal lato delle fonti di finanziamento si rileva l'incremento del patrimonio netto (€2,8 mln) per effetto del risultato conseguito nell'esercizio (€3,9 mln) parzialmente compensato dalla riduzione degli utili a nuovo (€1 mln) distribuite dall'Assemblea di Aprile 2024 e dalla riduzione della Riserva fair value derivati. Dal lato dell'indebitamento la posizione finanziaria peggiora di €3,6 mln per effetto dei pagamenti degli investimenti per i quali erano stati già sottoscritti i finanziamenti nel precedente esercizio e dei rimborsi dei mutui effettuati nel periodo.

Quanto detto sopra è confermato dagli indici patrimoniali riportati nel prospetto seguente.

Indici di rigidità/elasticità degli impieghi	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Capitale Immobilizzato/Totale Attivo	81,7%	80,2%	1,9%
Attività d'esercizio a breve/Totale Attivo	18,3%	19,8%	-7,6%

Composizione delle fonti di finanziamento	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Patrimonio netto + Passività ML/Totale passività	76,0%	83,3%	-8,7%
Patrimonio Netto/Capitale Investito	65,1%	68,0%	-4,2%

Rischi Economici

Le convenzioni sottoscritte con la Comunità di Ambito definiscono modalità, condizioni, termini operativi ed organizzativi; obblighi contrattuali, garanzie e penali, nonché i relativi corrispettivi economici di conferimento per una durata sino al 31/12/2030 per il Termovalorizzatore, fino ad esaurimento per l'attuale sito di discarica, sino al 31/12/2028 per gli impianti del sito di Cortine e sino a riavvio dell'impianto di Cortine per l'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa.

L'entrata in vigore del nuovo MTR2 emanato da ARERA, con Delibera n. 363 del 3 Agosto 2021, a far data dal 2022, ha svincolato la determinazione delle future tariffe di accesso agli impianti dalle previgenti convenzioni definendo la metodologia di copertura dei costi e degli investimenti sostenuti dalla società per la gestione degli impianti che trattano rifiuti urbani garantendo il principio dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Dopo un intervento del Consiglio di Stato che – in seguito ai ricorsi di diverse società - aveva annullato la prima applicazione del MTR, l'ARERA con delibera 7/2024 ne ha sostanzialmente confermato l'applicazione dal 2024 modificando le modalità di individuazione degli impianti minimi, lasciandone la competenza alle Regioni.

Per quanto concerne Siena Ambiente la Regione Toscana - con delibera di giunta del 08/07/2024 – ha individuato quali impianti minimi: la discarica di Poggio alla Billa, l'impianto di selezione RUI di Cortine ed il Termovalorizzatore di Poggibonsi. La Regione non si è espressa con riferimento agli impianti di trattamento della FORSU, tuttavia l'impianto di compostaggio di Cortine è convenzionato con l'Autorità di Ambito dal 2010 e la convenzione è stata rinnovata sino al 2028 in occasione del revamping di Cortine e della realizzazione del nuovo Digestore anaerobico. Con il rinnovo della convenzione e l'introduzione del nuovo MTR2, Siena Ambiente ed ATO hanno condiviso l'utilizzo del Metodo ARERA per la determinazione del corrispettivo del nuovo impianto quale strumento in grado di garantire trasparenza ed efficienza. A seguito dell'individuazione degli impianti minimi ATO ha avviato il procedimento amministrativo per l'elaborazione delle tariffe 2024-2025 degli impianti della Toscana Sud che dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2025.

Si rileva, infine, che il controllo operato nel corso del 2024 dall'Autorità d'Ambito Toscana Sud, secondo quanto previsto dalle convenzioni sottoscritte non ha evidenziato rischi associabili a inadempimenti contrattuali e/o penali per disservizi, inefficienze ed inefficacia nella realizzazione del servizio contrattualizzato.

Alla fine dell'esercizio 2022 l'acquirente dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di termovalorizzazione (Edelweiss) ha mosso una richiesta di risarcimento per danni asseritamente sopportati in seguito al fermo impianto di cinque giorni per l'attuazione dei protocolli di sicurezza attuati dalla società quando venne rilevato un allarme per la presenza di mercurio nei rifiuti conferiti. La nostra Società ritiene che la richiesta sia pretestuosa consapevole di poter comprovare in giudizio una corretta gestione dell'impianto; tuttavia, la valutazione del legale incaricato evidenzia margini di rischio legati all'interpretazione di alcune clausole contrattuali che potrebbe portare ad un giudizio sfavorevole. Pertanto gli amministratori hanno optato per la costituzione di un fondo spese legali che, considerando altri contenziosi minori, ammonta al 31-12-2024 a €625.000.

Con riferimento alla società Scarlino Energia srl, ricordiamo che in seguito alla decisione della società di abbandonare il progetto di revamping dell'impianto di termovalorizzazione e la decisione del socio di controllo (gruppo Iren) di procedere con un consistente aumento di capitale al fine di sviluppare progetti alternativi in quel sito, già nel 2021 gli amministratori di Siena Ambiente avevano ritenuto di non partecipare alla capitalizzazione azzerando, pertanto, la propria partecipazione.

Tuttavia, la nostra società si era impegnata ad acquisire gli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) detenuti originariamente dalle Banche finanziatrici per un importo massimo di €3,9 mln al verificarsi di determinate condizioni. A tal proposito va ricordata l'acquisizione degli SFP e della relativa opzione da parte di Iren Spa, controllante di Iren Ambiente Toscana, socio al 40% di Siena Ambiente. Tale passaggio di proprietà (dalle Banche a Iren Spa), infatti, aveva consentito la sottoscrizione di una lettera di intenti tra Siena Ambiente, IREN Spa ed IREN Ambiente con la quale le parti concordavano di sottoscrivere entro la fine del 2021 un accordo pluriennale finalizzato al conferimento da parte del gruppo IREN di rifiuti speciali presso la discarica di Siena Ambiente in fase di ampliamento, che sarebbe stata operativa a

partire dal secondo semestre 2022. A fronte di tale opzione di conferimento Iren Spa, attuale titolare degli SFP e della relativa opzione PUT, si rendeva disponibile a liberare Siena Ambiente dall'obbligo di acquisto degli SFP. In data 22 dicembre 2021 Siena Ambiente ha sottoscritto il contratto di conferimento con la società Produrre Pulito Srl (successivamente conferita in Iren Ambiente Spa) e pertanto si sono verificate le condizioni di cui alla lettera di intenti. Le parti, Siena Ambiente e il gruppo Iren, con tale accordo hanno voluto determinare consensualmente i termini di un meccanismo di riduzione annuale dell'opzione di vendita avente ad oggetto gli SFP in possesso di IREN Spa. I conferimenti da parte del gruppo Iren presso la nuova discarica sono stati avviati a partire dal mese di settembre 2022 e al 31/12/2024 sono state conferite tn 85.215; pertanto l'impegno al riacquisto di SFP si è ridotto proporzionalmente ai rifiuti conferiti attestandosi a €2.330.000.

La nostra società si occupa della gestione post mortem di due discariche chiuse (Torre a Castello e Le Macchiaie). Queste discariche hanno fatto rilevare negli ultimi esercizi dei costi di gestione sensibilmente superiori a quanto previsto dalle relative perizie giurate. La società, in linea con quanto già effettuato nel 2017 per situazioni analoghe, ha avviato con l'Autorità di Ambito la procedura per il trasferimento della gestione post mortem di queste discariche al gestore integrato SEI Toscana; infatti ai sensi del metodo tariffario ARERA, il gestore integrato può recuperare eventuali maggiori oneri della gestione post mortem, anno per anno, nel computo della Tariffa.

Il procedimento avviato dall'Autorità di Ambito si è concluso con la delibera di Assemblea del 16 dicembre che ha approvato il trasferimento della gestione post mortem delle due discariche a Sei Toscana. Siamo in attesa della voltura dell'autorizzazione regionale per il passaggio della gestione. Poiché durante la vita delle due discariche in questione sono stati conferiti anche rifiuti speciali, la nostra società dovrà partecipare alla copertura dei futuri costi in proporzione alle quantità dei rifiuti speciali conferiti in passato. La stima dei futuri costi a carico di Sienambiente ammonta a €583.000 e pertanto è stato costituito uno specifico fondo spese future di pari importo.

Nel corso del 2024 sono stati sottoscritti dei contratti per il conferimento di rifiuti raccolti in maniera differenziata (multimateriale) da selezionare presso il nuovo

impianto di Cortine. L'avvio ritardato dell'impianto (che ha determinato la necessità di rivolgersi a impianti terzi) e la messa a punto della nuova linea hanno comportato standard qualitativi dei materiali selezionati non in linea con le previsioni contrattuali con ciò comportando l'applicazione di potenziali penali contrattuali dal cliente. In attesa di definire in contraddittorio tra le parti l'entità delle penali la società ha accantonato un fondo pari a €328.000 c.ca.

Rischi di credito

L'aggiudicazione della gara per l'affidamento dei servizi nell'Ambito della Toscana Sud ha sancito, tra le altre cose, la cessione a titolo definitivo dei crediti TIA non riscossi da Siena Ambiente ed esistenti alla data del conferimento del ramo d'azienda al nuovo gestore SEI Toscana.

Il bando di gara stabiliva infatti che i crediti derivanti dalla tariffa dovessero essere ceduti al gestore entrante al loro valore nominale (al netto degli accantonamenti che sono stati riconosciuti in Tariffa negli anni precedenti) e che tale valore dovesse essere pagato in otto rate trimestrali.

La cessione di questi crediti si è potuta realizzare solo nel 2019 dopo che, a valle di uno specifico audit contabile svolto da un revisore incaricato dall'Autorità di Ambito, sono stati definiti il prezzo e le modalità di trasferimento. L'importo da trasferire – prezzo di cessione – è stato definito in €7.020.662 a fronte di crediti TIA iscritti in Bilancio al 31 Dicembre 2017 per €7.645.000 c.ca al netto del relativo fondo svalutazione. La differenza è dovuta principalmente al mancato riconoscimento dell'IVA sulla TIA₁ di cui si dirà in seguito.

Dal valore di cessione suddetto, come previsto dalla procedura ATO, è stato poi sottratto il valore degli incassi ricevuti da Siena Ambiente nel corso del 2018 (pari a €270.834,33) ed è stata applicata la rivalutazione monetaria al tasso legale (pari a €233.454,66).

Per agevolare l'operazione di cessione, viste anche le sollecitazioni ricevute dall'Amministrazione Straordinaria di SEI Toscana, la società ha ritenuto di concedere a SEI Toscana una dilazione di pagamento superiore a quella originariamente prevista dagli atti di gara. In particolare una parte del corrispettivo della cessione (pari a 3.354mila) è stata oggetto di compensazione con l'aumento di capitale di SEI

Toscana. Il residuo (pari a €3.628 mila c.ca) sarà pagato da SEI Toscana in 10 rate semestrali a far data dal 30 Giugno 2020. Nel mese di Dicembre 2024 è stata pagata da Sei Toscana l'ultima rata della dilazione concessa.

Per quanto concerne invece i crediti verso imprese private, la gran parte si riferisce a SEI Toscana, principale cliente di Siena Ambiente in quanto utilizzatore degli impianti sulla base delle convenzioni sottoscritte con l'Autorità di Ambito per il conferimento dei rifiuti urbani raccolti nella Toscana Sud; a questo proposito evidenziamo l'attuale regolarità dei pagamenti.

Per gli altri crediti verso privati, attualmente iscritti nell'attivo, non sussistono allo stato attuale rischi di insolvenza degni di rilievo; tuttavia, considerato anche l'intensificarsi dei rapporti con imprese private per l'avvio del nuovo impianto di discarica è stato confermato il fondo rischi su crediti che al 31-12-2024 ammonta a €170.000 c.ca.

Rischi Finanziari

Nel mese di febbraio 2022 è scoppiato un conflitto tra Ucraina e Russia, tutt'ora in corso, con conseguenze su tutto il continente europeo. Per quanto concerne gli aspetti economici ne è scaturito un incremento dei costi dei fattori produttivi al momento con impatti limitati sul conto economico della nostra società.

Questo incremento dei costi ha portato con sé però altre conseguenze significative tra le quali per noi risulta rilevante l'incremento del costo di realizzazione dell'investimento di Cortine. A tal proposito è intervenuto l'art. 26 del D.L. 50/2022 (il c.d. Decreto Aiuti) che ha individuato alcune soluzioni per far fronte al sopravvenuto aumento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione e delle forniture, relativamente ai contratti affidati sulla base delle offerte pervenute entro il 31-12-2021 come nel nostro caso. Il Decreto ha previsto in particolare che per le lavorazioni eseguite o contabilizzate nel corso del 2022 il SAL venga adottato applicando i prezzi regionali aggiornati. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di tali prezzi sono riconosciuti dalle stazioni appaltanti al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura del 90%. Tali importi aggiuntivi dovranno essere inseriti in un certificato di pagamento straordinario. L'applicazione del Decreto Aiuti è stato poi esteso anche al 2023 e al 2024. Nel caso specifico dell'appalto di Cortine l'effetto

del “caro materiali” ha superato di poco €10 mln. Nel contempo la società ha fatto istanza al Ministero per l’accesso al Fondo ministeriale appositamente costituito per le quote non coperte dalle somme a disposizione previste dal quadro economico dell’investimento incassando contributi pari a €9,1 mln.

Per quanto concerne invece l’incremento dei tassi d’interesse verificatosi tra gli esercizi 2022-2024 la Società ha stipulato degli strumenti di copertura dal rischio di tasso variabile (IRS) su due finanziamenti sottoscritti nel 2022 e in particolare:

Tipologia del contratto derivato	IRS	IRS
contratto n.	2022/86698	238716 5800
finalità	Copertura	copertura
Valore nozionale iniziale	4.000.000	15.000.000
data perfezionamento	31/03/2022	14/01/2022
data scadenza	31/12/2027	31/03/2034
tasso creditore variabile	Eur 3 M/360	Eur 3 M/360
tasso debitore fisso	1,03	0,77
Rischio finanziario sottostante	rischio di interesse	rischio di interesse
Fair value	38.383	733.567
Attività/Passività coperta	Mutuo Credit Agricole	Mutuo MPS

Il valore assunto dal derivato al 31/12/2024 dimostra l’efficacia della copertura sottoscritta.

Al 31/12/2024 i debiti per mutui si attestano a €23,8 mln in deciso calo per effetto dei rimborsi effettuati nell’esercizio. Il saldo risulta nettamente inferiore alle previsioni di piano per effetto dell’incasso dei contributi MIT di cui si è già detto sopra; resta ancora da pagare lo stato finale dei lavori di Cortine ma a tal proposito la società può disporre di un finanziamento soci già contrattualizzato con il socio Iren e non ancora utilizzato.

Alla fine dell’esercizio, al termine di un piano di investimenti consistente (oltre €50 mln tra discarica e polo di Cortine) il rapporto debt/equity si attesta a 0,54 con ciò confermando la solidità della struttura finanziaria della società.

Altri rischi

Non si intravedono ulteriori rischi rispetto a quanto già rilevato nei paragrafi precedenti.

Ambiente

Tutti gli impianti gestiti da Siena Ambiente hanno avuto un andamento di gestione conforme alle prescrizioni autorizzative. Per l'impianto di Pian delle Cortine, a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione, sono state avviate progressivamente tutte le linee produttive. Per l'impianto di compostaggio di Poggio alla Billa, come previsto dalla pianificazione di ambito sono stati cessati i conferimenti a partire dal mese di settembre 2024.

IMPIANTO DI SELEZIONE, COMPOSTAGGIO E VALORIZZAZIONE DI PIAN DELLE CORTINE

Il 05/01/2022 è stato firmato il contratto di appalto relativo al revamping dell'impianto con l'ATI aggiudicataria composta dalle ditte SECIT IMPIANTI SRL (capogruppo), ENTSORGA ITALIA S.P.A. e TECNOSTRADE SRL.

L'avvio dei lavori è avvenuto a seguito di verbale di consegna in data 5 settembre 2022. I lavori sono proseguiti regolarmente durante tutto il 2023 al termine del quale è stato completato circa l'80% delle opere in appalto. In data 02/10/2023 con D.D. 20949 è stata rilasciata dalla Regione Toscana l'autorizzazione per il recupero della CO₂ derivante dal processo di digestione anaerobica della FORSU, ultimo atto mancante per il completo svolgimento delle attività di gestione del nuovo impianto. Contemporaneamente all'attività di cantiere, per consentire il corretto svolgimento dei servizi di raccolta e valorizzazione delle raccolte differenziate di carta, cartone e multimateriale, presso l'impianto di Cortine è stata attivata la funzione di trasferimento di queste frazioni, autorizzata con DD 4830 del 21/03/2022 rilasciata dalla Regione Toscana.

In data 19 febbraio 2024 è stato avviato l'impianto di trattamento delle frazioni organiche e di digestione anaerobica. In data 20 marzo 2024 è avvenuta la prima immissione in rete del biometano prodotto, rispettando così i termini imposti dal GSE per il riconoscimento degli incentivi ai sensi del D.M. 2 Marzo 2018. Il contratto siglato tra Siena Ambiente e SEI Toscana per il trattamento delle raccolte differenziate

multimateriale prevedeva l'avvio della gestione dei flussi da parte di Siena Ambiente in data 1° aprile. Pur non essendo ancora completati i lavori della linea REMAT quindi Siena Ambiente ha adempiuto agli impegni contrattualizzando accordi con altre piattaforme (Ecolat, Ideal Service, ReLife, REVET) per il conferimento di tali rifiuti e utilizzando l'area di pretrattamento del verde come stazione di trasfenza verso queste piattaforme. A partire dal 3 giugno è stata avviata la linea di trattamento del multimateriale che ha aumentato progressivamente la propria capacità di trattamento ma mantenendo comunque una parte dei flussi avviati su altre piattaforme per tutto l'anno. In data 26 agosto è stata avviata la linea di trattamento del RUI. I notevoli flussi di multimateriale trattati (superiori alle previsioni progettuali e di pianificazione) e le esigenze di mettere a punto la linea in fase di avvio non hanno permesso di raggiungere i target previsti su tale matrice. In data 9 settembre è stata avviata infine anche la linea di trattamento della carta

In data 17 dicembre, ARPAT ha effettuato il sopralluogo di controllo previsto in AIA sebbene non abbia concluso le proprie verifiche, rimandando il completamento dell'attività ai primi mesi del 2025.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DISCARICA DI POGGIO ALLA BILLA

Per quanto riguarda la discarica, il 2024 è stato caratterizzato dal completamento dei volumi del primo lotto del terzo stralcio della discarica, avviato a settembre 2022 e all'avvio dell'utilizzo del secondo lotto secondo il piano di coltivazione approvato in AIA. Complessivamente è stato occupato un volume pari a 128.639 m³ a fronte del conferimento di 109.343 t di rifiuti speciali. La coltivazione e conduzione del III° stralcio è avvenuta nel rispetto delle prescrizioni dell'atto autorizzativo (AIA 15820/2020). Nel corso dell'esercizio, per minimizzare le emissioni diffuse, sono stati realizzati alcuni drenaggi previsti per la captazione del biogas e realizzati ulteriori 6 pozzi. Analogamente sulle porzioni di discarica per le quali si prevede un periodo di alcuni mesi senza ulteriori conferimenti, si è proceduto alla realizzazione di coperture provvisorie con teli in HDPE.

Anche la conduzione del I° stralcio in gestione post operativa è avvenuta nel rispetto dell'atto autorizzativo succitato.

Per quanto riguarda il II° stralcio, a seguito della realizzazione del capping sulla porzione di discarica che non sarà interessata al sormonto dei rifiuti del III° stralcio, sono continuati i lavori di manutenzione.

Sempre in coerenza con il piano di ripristino ambientale è stata completata la realizzazione del corileto che interessa una superficie di circa 11 ha e 5.400 piante per il quale è stata realizzata anche apposita recinzione per proteggere le piantine dagli animali selvatici

Per quanto riguarda l'impianto di compostaggio, la gestione è avvenuta con continuità fino al mese di giugno. Successivamente, come da pianificazione di ambito, i conferimenti sono via via diminuiti fino a cessare completamente in data 15 settembre. Da tale data tutti i rifiuti organici della provincia di Siena sono stati destinati all'impianto di trattamento FORSU di Pian delle Cortine.

DISCARICA TORRE A CASTELLO

La discarica è in gestione post mortem dal 2019 a seguito di completamento dei lavori di capping. La regione Toscana ha rilasciato l'autorizzazione alla gestione post operativa con D.D. 7390 del 21/04/2022. Il 25/08/2023 è stata trasmessa la domanda di rinnovo dell'AIA 1452/2011 in scadenza il 24/10/2023 e ad oggi siamo ancora in attesa dell'atto di rinnovo da parte della Regione: la richiesta di rinnovo vale comunque come proroga dell'atto scaduto in attesa del rilascio della nuova autorizzazione.

Nel corso del 2024 la conduzione dell'impianto si è svolta senza alcun evento significativo rispetto all'ordinaria attività di gestione post operativa. Nel 2024 non è stato effettuato alcun sopralluogo da parte di ARPAT né sono arrivate comunicazioni di anomalie gestionali o amministrative su tale impianto. Nel corso dell'anno sono comunque proseguite le normali attività di manutenzione atte a garantire l'integrità del capping e la minimizzazione della produzione di percolato. Le verifiche analitiche previste dal piano di monitoraggio e controllo effettuate sia sulla qualità dell'aria andando a campionare il metano con gas analyzer, che sulle emissioni dal capping della discarica con camera d'accumulo, hanno evidenziato il rispetto dei limiti autorizzativi di riferimento e l'efficienza dei sistemi di contenimento delle emissioni. Durante gli ultimi mesi dell'anno è stata avviata la procedura per il passaggio della gestione della discarica a SEI Toscana secondo le previsioni del contratto di Servizio che individuano tali attività come attività opzionali per il gestore unico. In data 16 Dicembre l'assemblea dell'ATO Toscana Sud ha deliberato tale passaggio (DA n.22/2024). A seguito di questo atto è stata inviata la lettera di richiesta di voltura dell'autorizzazione che si prevede possa essere conclusa entro i primi mesi del 2025.

DISCARICA LE MACCHIAIE

La discarica si trova in gestione post mortem dal 11/05/2011 a seguito di completamento dei lavori di capping. La gestione dell'impianto nel 2023 si è svolta con regolarità e non si evidenzia alcuna difformità rispetto a quanto autorizzato. Si è provveduto alla manutenzione ordinaria delle coperture.

Durante gli ultimi mesi dell'anno è stata avviata la procedura per il passaggio della gestione della discarica a SEI Toscana secondo le previsioni del contratto di Servizio che individuano tali attività come attività opzionali per il gestore unico. In data 16 Dicembre l'assemblea dell'ATO Toscana Sud ha deliberato tale passaggio (DA n.22/2024). A seguito di questo atto è stata inviata la lettera di richiesta di voltura dell'autorizzazione che si prevede possa essere conclusa entro i primi mesi del 2025.

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI PIAN DEI FOCI

Anche durante l'anno 2024 ha funzionato solo la linea 3. Dall'analisi dei dati di gestione, si confermano le buone performances ambientali raggiunte dalla linea 3, inclusi i valori di emissione.

In data 16/03/2023 la Regione Toscana con D.D. 5082, a conclusione di un lungo iter istruttorio, ha rilasciato l'atto di rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto. In particolare il suddetto atto ha previsto la necessità di riattivazione delle vecchie linee (linee 1 e 2) entro un termine di 12 mesi, pena la decadenza della relativa autorizzazione. In data 18/12/2023 è stata trasmessa alla Regione Toscana richiesta di proroga di ulteriori 12 mesi del suddetto termine al fine di consentire l'ultimazione degli studi necessari per presentare agli enti competenti il progetto di ristrutturazione delle linee e potenziamento della capacità di trattamento fino a 100.000 t/a. Successivamente la scadenza per la ripartenza delle nuove linee o l'avvio di un procedimento autorizzativo è stata ulteriormente posticipata al 18 marzo 2025. Nel corso del 2024 a seguito del completamento con esito negativo delle attività di verifica sulla possibilità di riattivazione delle vecchie linee, si è ipotizzato di avviare la progettazione per la realizzazione di una nuova linea avente capacità di trattamento di circa 30.000 t/a in modo da incrementare la potenzialità fino a circa 100.000 t/a.

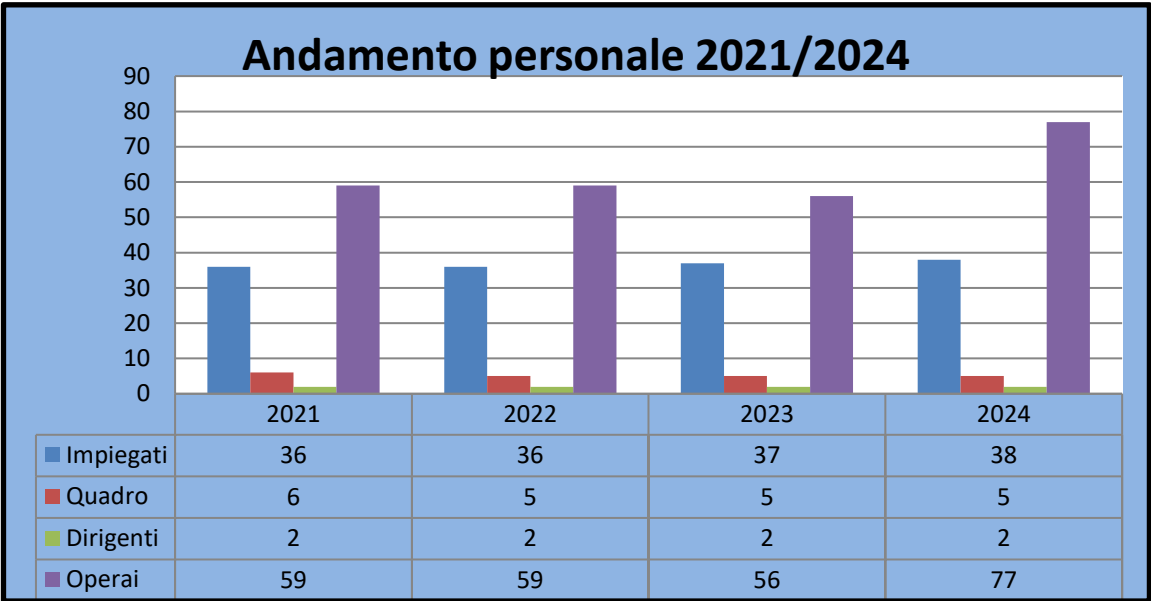
In data 9/12/2024 il CDA di Siena Ambiente ha approvato l'incarico per la progettazione definitiva della nuova linea

Dal punto di vista dell'efficienza di recupero energetico, l'impianto ha mantenuto per l'anno 2024 la qualifica R1 (dati relativi all'anno 2023) con nota trasmessa da ARPAT n. 2024/0011590 del 12/02/2024.

Risorse Umane e Organizzazione

Organici e modello organizzativo. Le risorse impiegate nella nostra Società al 31 dicembre 2024 sono aumentate di 22 unità rispetto all'anno precedente ovvero 122 lavoratori (di cui 101 uomini e 21 donne).

Il grafico evidenzia le variazioni avvenute dal 2021 ad oggi.



Il 61% degli occupati è nella fascia di età compresa dai 21 ai 50 anni.



Le ore annue complessivamente lavorate sono 199.211, equivalenti ad una media per dipendente di 1.646. Questo dato, se confrontato con lo standard recentemente fissato con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di 1.612 ore/uomo per il settore servizi ambientali, risulta in linea alla media nazionale. Le percentuali di assenze (malattie, infortuni, maternità) presentano valori abbastanza contenuti.

La formazione del personale, è stata programmata e regolarmente effettuata nel 2024, articolandola tra quella obbligatoria, prevista dal Dlgs.81/2008 e dall'accordo Stato – Regioni, quella tecnica, volta all'aggiornamento delle competenze professionali specifiche, e quella trasversale.

Nel 2024 sono state erogate 3.320 ore di formazione per una media di 33 ore a dipendente, interessando i vertici aziendali, gli addetti amministrativi e gli addetti di ciascun impianto.

In applicazione del sistema incentivante del Contratto Integrativo Aziendale 2021-2023, si è proceduto ad erogare il premio di risultato, commisurato agli obiettivi fissati per il 2023, pari complessivamente ad € 159.102,70.

L'anno 2024 è stato caratterizzato dall'apertura dell'impianto di selezione e compostaggio di Cortine in seguito al termine dei lavori di revamping. Questo ha portato all'incremento di organico pari a 22 unità.

Partecipazioni societarie

In applicazione delle linee strategiche aziendali, la Società ha attuato un processo di riordino, razionalizzazione delle partecipazioni, anche al fine di concentrare le attività in settori strategicamente allineati al core business di Siena Ambiente (trattamento e riciclo rifiuti).

Le partecipazioni presenti nello Stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2024 risultano essere:

SEI TOSCANA SRL

SEI Toscana è il concessionario per la gestione integrata dei rifiuti urbani della Toscana Sud. La partecipazione in SEI Toscana assume rilevanza anche per l'interessenza della nostra società; considerato l'aumento di capitale da €31 mln

sottoscritto nel 2022 al quale la nostra Società ha partecipato nella misura di €4,5 mln, al 31 Dicembre 2023 la quota di partecipazione di Siena Ambiente si attesta al 20,62%. Tale aumento di capitale ha consentito un rafforzamento della società secondo un percorso già avviato con l'ingresso del gruppo Iren nel capitale sociale che aveva avviato immediatamente un percorso di riorganizzazione dei servizi e un percorso di efficientamento con la stesura del nuovo piano industriale.

L'Assemblea dell'ATO, in data 31 gennaio 2022, ha approvato i PRS, che costituiscono la declinazione del Piano Industriale proposto da Sei Toscana nella programmazione ed organizzazione dei servizi da effettuarsi da parte di ATO e dei Comuni, dando un quadro di certezza programmatica e consentendo l'avvio delle attività operative necessarie. Le prime attività di riorganizzazione dei servizi si sono avviate nell'autunno 2022 con l'AOR della Val d'Elsa e sono proseguite speditamente negli esercizi successivi.

L'approvazione del Piano Industriale e l'applicazione dell'MTR2 di ARERA hanno consentito l'avvio del riequilibrio finanziario ed economico della concessione con l'approvazione dei corrispettivi di ambito, per il quadriennio 2022-2025, coerenti con la normativa e con le richieste di Sei Toscana.

Il risultato dell'esercizio 2024 pari a €7,8 mln c.ca conferma l'inversione di tendenza registrata nel 2023 e i progressi conseguenti alla realizzazione del piano industriale.

C.R.C.M. SRL

La società gestisce una piattaforma per lo stoccaggio, selezione, valorizzazione e preparazione al riciclaggio di rifiuti di imballaggio misti (carta e cartone, legno, multimateriale e plastiche miste).

A partire da gennaio 2014, in virtù degli accordi con SEI Toscana CRCM è diventata piattaforma di riferimento per la provincia di Arezzo, incrementando conseguentemente in misura importante i quantitativi gestiti grazie principalmente alle quote derivanti dall'attività di intermediazione.

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha subito un incendio che ha interessato un capannone e parti dell'impianto determinando la sospensione parziale delle attività. La perdita dell'esercizio pari a €497.292 risente pertanto delle minori attività svolte e della svalutazione dei beni irrimediabilmente danneggiati. La società ha tuttavia

continuato l'attività e avviato peraltro le procedure per i rimborsi assicurativi relativi al sinistro.

NUOVA SIRIO Srl

La società detenuta al 50% da Siena Ambiente ed Estra, è nata come conseguenza dell'operazione di ristrutturazione di NovaE, gestisce due impianti fotovoltaici su tetto per una potenza complessiva di 0,6 MW c.ca.

Dopo aver condotto un anno (il 2021) a regime l'esercizio 2022 si è caratterizzato per alcuni guasti all'impianto risolti nei primi mesi dell'esercizio 2023; per tali ragioni nell'esercizio 2023 la società ha realizzato un sostanziale pareggio.

Alla data di stesura della presente relazione non è ancora pervenuto il Bilancio 2024 della partecipata.

VASERIE ENERGIA SRL

La partecipazione al 69% delle quote della Vaserie Energia viene acquisita da Sienambiente per effetto della fusione per incorporazione di NovaE (precedente detentore delle quote).

La partecipata è stata costituita per la realizzazione e successiva gestione di un impianto fotovoltaico su tetto da 0,9 MWh nel Comune di Trequanda. La società ha perseguito sempre produzioni superiori alle previsioni garantendo peraltro il rimborso completo del finanziamento sottostante la realizzazione dell'impianto. Nell'esercizio 2023 Vaserie Energia ha realizzato un utile di €158.000 c.ca interamente distribuito, mentre alla data di stesura della presente relazione non è pervenuto il Bilancio 2024.

SEMIA GREEN SRL

Semia Green è stata costituita nel 2012 da Siena Ambiente e dalla Marcopolo Engineering - Sistemi Ecologici SpA, facendovi confluire gli impianti di produzione di energia da biogas sulle discariche della nostra società che i due soggetti gestivano già precedentemente mediante un accordo di associazione in partecipazione.

Negli anni successivi e fino al 2015 la società ha svolto una fase di ampliamento che le ha permesso di raggiungere una potenza complessiva installata ad oggi, pari a 6,9 MW a fronte di un investimento complessivo di 8,6 €/Mln comprensivi di 2,6 €/Mln conferiti al momento della costituzione della Società. Tutte le iniziative industriali

sono state finanziate ricorrendo al sistema creditizio e coprendo il versamento di equity mediante autofinanziamento. Dal 2020, inoltre, Semia Green, gestisce gli impianti di recupero energetico della discarica di Terranuova Bracciolini di proprietà di CSAI Impianti.

Nel mese di ottobre 2023 sono state eseguite delle operazioni che hanno comportato modifiche della compagine societaria e dell'assetto di governance. Infatti, la società IREN Ambiente Toscana ha dapprima acquisito le quote della società Marco Polo detenute in Semia (40%) e poi sottoscritto l'aumento di capitale pari a €600.000 a lei riservato con ciò acquisendo il 50,91% delle quote e il controllo della società; il restante 49,09% del capitale è detenuto da Siena Ambiente.

In attuazione del Piano industriale nel corso del 2024 è stato realizzato il nuovo impianto di riciclo dei pannelli fotovoltaici a fine vita peraltro oggetto di finanziamento PNRR. L'impianto entrerà in funzione nei primi mesi del 2025. Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono stati realizzati investimenti finalizzati a dare continuità alla produzione di energia nei siti ove è ancora disponibile biogas.

In attesa di avviare il nuovo impianto di riciclo dei pannelli fotovoltaici la società ha confermato le difficoltà economiche derivanti dal progressivo decremento dei giacimenti di biogas di discarica che alimentano gli impianti attualmente gestiti dalla società. Per tali motivi la società ha realizzato nel 2024 una perdita di €615.000 c.ca.

Altre partecipazioni non operative e minori

Siena Ambiente inoltre è socia, con quote minoritarie e minime di Banca CENTRO e partecipa ai seguenti Consorzi e Associazioni:

- **FISE Assoambiente**, associazione delle imprese private che gestiscono servizi ambientali.
- **Utilitalia**, nata dalla fusione di Federambiente (servizi ambientali) e Federutility (servizi energetici e idrici).
- **C.i.C. - Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.)**, che riunisce imprese e enti pubblici e privati produttori di compost e altre organizzazioni che, sono comunque interessate alle attività di compostaggio.

- **Confservizi Cispel Toscana**, associazione regionale delle imprese di servizio pubblico che operano nel territorio toscano e che gestiscono servizi a rilevanza economica come il servizio idrico, quello di igiene ambientale, il gas, il trasporto pubblico su gomma e altri servizi come le farmacie comunali, l'edilizia pubblica, la cultura, gli istituti di assistenza alla persona, le aziende sanitarie e ospedaliere.
- **F.I.R.E.**, Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia – associazione tecnico-scientifica indipendente e senza finalità di lucro, fondata nel 1987 e riconosciuta giuridicamente, il cui scopo è promuovere l'uso efficiente dell'energia;
- **TI Forma**, società di formazione e consulenza per aziende pubbliche e private, enti e ordini professionali;
- **ITS Energia e Ambiente**, Fondazione che organizza corsi post-diploma di alto livello che costituiscono un nuovo canale dell'istruzione non “accademico”, ma parallelo ai percorsi universitari.

Rapporti con parti correlate

Alla data del 31 dicembre 2024 risultano i seguenti rapporti con parti correlate:

Denominazione	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti di altra natura	Ricavi e altri proventi	Costi e altri oneri	Proventi finanziari
SOCIETÀ CONTROLLANTI								
Iren Ambiente SpA		3.769.014	1.763.157		174.800	5.258.640	174.804	
SOCIETÀ COLLEGATE GRUPPO IREN								
Iren Energia SpA			511.311			5.040.960		
SEI Toscana Srl		102.843	9.069.389	55.083		21.668.953	67.542	
Semia Green Srl			19.396			38.236		
CRCM Srl			60.709	30.440		112.466	91.008	
TRM SpA					4.400		4.400	
CSAI SpA			3.050			2.500		
ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE								
Nuova Sirio	240.000							
Vaserie Energia Srl			4.910			8.500		108.761

Tra Siena Ambiente SpA e le altre società riportate nel prospetto esistono rapporti di natura commerciale e finanziaria che sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 si dà atto che Siena Ambiente non ha sostenuto nel corso del 2024 Spese di Ricerca e Sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

Al 31 dicembre 2024 la Società detiene azioni proprie per €206,60 per effetto dell'operazione di acquisizione di nr. 2 azioni cedute dal Comune di Fabro e nr. 2 azioni dal Comune di Sorano.

Eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Al momento della stesura delle presente relazione non si rilevano eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di Dicembre 2024 è stato approvato il Budget dell'esercizio, in linea con le linee strategiche del piano industriale aggiornato a Luglio 2023. L'attenzione è rivolta al raggiungimento delle migliori performance degli impianti di Cortine ad esito della ristrutturazione e del progressivo avvio concretizzato durante l'esercizio 2024.

Inoltre, nel Budget sono stati individuati gli interventi e gli investimenti volti a garantire la piena funzionalità di tutti gli impianti gestiti dalla società secondo gli standard ambientali e prestazionali previsti dalle policy aziendali e definiti nelle convenzioni sottoscritte con l'Autorità di Ambito. A tal proposito è stato programmato un intervento di manutenzione straordinaria della caldaia del termovalorizzatore.

Per ciò che concerne le partecipazioni la Società è concentrata sul monitoraggio e sulla valorizzazione delle partecipate rimaste nel proprio portafoglio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2024	Euro 3.914.183
20% a riserva straordinaria (art.23b dello Statuto)	€ 782.837
25,55% distribuzione ai soci	€ 1.000.000
54,45% a riserva straordinaria (art.23c dello Statuto)	€ 2.131.346

L'Amministratore Delegato

Alfredo Rosini

SIENA AMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	53100 SIENA (SI) VIA SIMONE MARTINI, 57
Codice Fiscale	00727560526
Numero Rea	SI 86501
P.I.	00727560526
Capitale Sociale Euro	2.866.575 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	IREN SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	60.387	131.230
7) altre	859.902	966.405
Totale immobilizzazioni immateriali	920.289	1.097.635
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.973.677	5.085.350
2) impianti e macchinario	52.826.822	19.781.249
3) attrezzature industriali e commerciali	314.711	139.222
4) altri beni	262.331	308.575
5) immobilizzazioni in corso e acconti	166.647	33.585.622
Totale immobilizzazioni materiali	68.544.188	58.900.018
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	13.540.008	12.026.307
d-bis) altre imprese	279.923	279.923
Totale partecipazioni	13.819.931	12.306.230
4) strumenti finanziari derivati attivi	771.949	1.182.052
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.591.880	13.488.282
Totale immobilizzazioni (B)	84.056.357	73.485.935
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	301.795	159.838
Totale rimanenze	301.795	159.838
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.963.553	2.501.938
Totale crediti verso clienti	1.963.553	2.501.938
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.668.764	10.167.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.000	621.760
Totale crediti verso imprese collegate	9.908.764	10.789.507
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.763.157	-
Totale crediti verso controllanti	1.763.157	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	727.425	1.573.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.251	323.543
Totale crediti tributari	758.676	1.897.111
5-ter) imposte anticipate	399.117	293.710
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.147.871	132.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.270	10.490
Totale crediti verso altri	1.168.141	143.386
Totale crediti	15.961.408	15.625.652

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	26.945	26.945
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.945	26.945
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.729.031	12.879.177
3) danaro e valori in cassa	1.080	1.261
Totale disponibilità liquide	4.730.111	12.880.438
Totale attivo circolante (C)	21.020.259	28.692.873
D) Ratei e risconti	2.496.016	2.286.715
Totale attivo	107.572.632	104.465.523
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.866.575	2.866.575
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.492.175	2.492.175
III - Riserve di rivalutazione	1.129.388	1.129.388
IV - Riserva legale	573.315	573.315
V - Riserve statutarie	18.459.238	15.658.177
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.492.241	1.286.045
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	1.492.241	1.286.043
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	586.682	898.360
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.039.401	4.039.401
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.914.183	3.801.061
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)	(207)
Totale patrimonio netto	35.552.991	32.744.288
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	196.508	299.699
4) altri	18.402.460	14.700.598
Totale fondi per rischi ed oneri	18.598.968	15.000.297
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	235.881	238.660
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.428.885	4.507.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.373.408	23.802.160
Totale debiti verso banche	23.802.293	28.309.875
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.443	102.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.600	12.300
Totale acconti	173.043	115.282
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.591.804	19.060.534
Totale debiti verso fornitori	10.591.804	19.060.534
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.523	327.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.843	102.843
Totale debiti verso imprese collegate	188.366	430.099
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.648	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.636.366	-
Totale debiti verso controllanti	3.769.014	-

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	790.284	1.055.075
Totale debiti tributari	790.284	1.055.075
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	574.887	389.249
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	574.887	389.249
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.658.011	2.638.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	829.268	829.268
Totale altri debiti	2.487.279	3.467.990
Totale debiti	42.376.970	52.828.104
E) Ratei e risconti	10.807.822	3.654.174
Totale passivo	107.572.632	104.465.523

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.354.068	30.718.591
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	700.693	268.071
altri	1.268.014	2.025.831
Totale altri ricavi e proventi	1.968.707	2.293.902
Totale valore della produzione	37.322.775	33.012.493
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.557.896	1.207.199
7) per servizi	11.240.142	9.945.539
8) per godimento di beni di terzi	2.150.682	1.971.453
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.709.486	4.015.839
b) oneri sociali	1.608.704	1.367.846
c) trattamento di fine rapporto	281.391	246.431
e) altri costi	109.261	74.005
Totale costi per il personale	6.708.842	5.704.121
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	216.732	220.344
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.773.539	3.222.735
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	55.031
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.990.271	3.498.110
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(141.957)	(68.843)
12) accantonamenti per rischi	3.709.384	2.573.605
13) altri accantonamenti	351.043	-
14) oneri diversi di gestione	1.050.686	2.904.177
Totale costi della produzione	32.616.989	27.735.361
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.705.786	5.277.132
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	108.761	-
altri	-	834.975
Totale proventi da partecipazioni	108.761	834.975
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	-	12.732
altri	261.153	179.419
Totale proventi diversi dai precedenti	261.153	192.151
Totale altri proventi finanziari	261.153	192.151
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.152.299	1.152.493
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.152.299	1.152.493
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(782.385)	(125.367)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.609.509	304.808

Totale rivalutazioni	1.609.509	304.808
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	302.005	236.805
Totale svalutazioni	302.005	236.805
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.307.504	68.003
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.230.905	5.219.768
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.426.695	1.450.037
imposte differite e anticipate	(110.173)	(31.330)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.316.722	1.418.707
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.914.183	3.801.061

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.914.183	3.801.061
Imposte sul reddito	1.316.722	1.418.707
Interessi passivi/(attivi)	891.146	960.342
(Dividendi)	(108.761)	(3.196)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	20.516	(287.748)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.033.806	5.889.166
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.063.891	2.580.303
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.990.271	3.443.079
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	302.005	236.806
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.609.506)	(301.884)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.746.661	5.958.304
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.780.467	11.847.470
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(141.957)	(68.843)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	538.385	1.069.810
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.468.730)	10.576.987
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(209.301)	(17.315)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.153.648	1.807.108
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.362.927	6.536.691
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.234.972	19.904.438
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.015.439	31.751.908
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(891.146)	(960.342)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.516.080)	(547.039)
Dividendi incassati	108.761	3.196
(Utilizzo dei fondi)	(364.808)	(773.352)
Altri incassi/(pagamenti)	-	831.779
Totale altre rettifiche	(2.663.273)	(1.445.758)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.352.166	30.306.150
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.451.724)	(34.651.219)
Disinvestimenti	13.498	51.320
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.387)	(124.294)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	150.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	1.300.293
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.477.613)	(33.273.900)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(78.830)	335.476
Accensione finanziamenti	-	3.432.750
(Rimborso finanziamenti)	(4.428.752)	(4.506.455)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.517.298)	(1.323.735)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.024.880)	(2.061.984)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.150.327)	(5.029.714)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.879.177	17.909.419
Danaro e valori in cassa	1.261	733
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.880.438	17.910.152
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.729.031	12.879.177
Danaro e valori in cassa	1.080	1.261
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.730.111	12.880.438

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.914.183.

Attività svolte

Siena Ambiente Spa opera nel ciclo integrato di trattamento di rifiuti solidi urbani e in maniera residuale dei rifiuti speciali.

Gli impianti di trattamento rifiuti gestiti sono:

1. Il termovalorizzatore in Loc. Pian dei Foci - Comune di Poggibonsi;
2. L'impianto di selezione in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
3. L'impianto di digestione anaerobica e compostaggio in Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
4. L'impianto di valorizzazione il Loc. Pian delle Cortine – Comune di Asciano;
5. L'impianto di compostaggio in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.;
6. La discarica in Loc. Poggio alla Billa – Comune di Abbadia S.S.

La società gestisce inoltre le discariche nella fase cosiddetta post mortem presso i seguenti siti:

- Sinalunga, Località Le Macchiaie;
- Asciano, loc. Torre a Castello.

Il dettaglio del contesto normativo di riferimento, le condizioni operative e lo sviluppo delle attività sono state ampiamente descritte nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Industriale. Subito dopo aver concluso i lavori di ampliamento della discarica (primo pilastro del piano industriale della società) nel settembre 2022 è stato consegnato il cantiere per la realizzazione del nuovo polo del riciclo di Cortine che riguarda la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e l'ampliamento ed ammodernamento degli impianti di selezione RUI e di selezione delle raccolte differenziate secche (carta e multimateriale). Come noto il rifacimento del polo delle Cortine rappresenta il principale progetto alla base del Piano Industriale della società finalizzato a realizzare mediante le più moderne tecnologie un importante passo nell'ambito dell'economia circolare. Nel contempo tale investimento consentirà di trarre un più ampio orizzonte temporale per la società. Anche l'entità dell'investimento in rapporto alle dimensioni aziendali ha rappresentato un elemento di attenzione per gli amministratori; infatti, anche in considerazione dell'incremento subito a causa dell'aumento straordinari dei prezzi delle forniture di cui si darà dopo, e per effetto delle migliorie apportate in corso di realizzazione, l'appalto ha raggiunto i 45 mln di euro. In questo ambito va rilevato l'obbligatorietà per la nostra società di accordare l'aggiornamento dei prezzi dell'appalto delle Cortine dovuta dal D.L. 50/2022 (il c.d. Decreto Aiuti) che ha previsto che per le lavorazioni eseguite o contabilizzate nel corso del 2022 (estendendo poi al 2023 e al 2024) venissero applicati i prezzi regionali aggiornati. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di tali prezzi sono riconosciuti dalle stazioni appaltanti al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura del 90%. L'applicazione di questa

misura si è tradotta in un incremento dell'appalto di Cortine di oltre €10 mln. Siena Ambiente è comunque ricorsa prontamente al recupero degli extra costi previsto dall'art. 26 del citato Decreto in modo da compensare al meno in parte questi incrementi ed evitare di riversare sulle tariffe ai cittadini oneri di sistema esogeni alla gestione della società e al progetto inizialmente previsto. In particolare al 31/12/2024 sono stati incassati contributi del MIT per complessivi Euro 8,9 mln. I nuovi impianti risultanti dalla ristrutturazione sono stati avviati progressivamente nel corso dell'esercizio.

- Effetti del conflitto Russo Ucraino sulle attività aziendali. Lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina nel mese di Febbraio 2022 ha determinato una profonda crisi che ha interessato principalmente il popolo ucraino ma anche l'economia dell'intera Europa. Dal conflitto è scaturita una crisi energetica che ha determinato un'impennata dei prezzi dei prodotti energetici (gas ed energia elettrica) che si è poi ripercossa sui costi della produzione determinando un livello dell'inflazione a due cifre come non si rilevava da decenni. Anche la nostra società ha subito l'effetto dell'incremento dei prezzi sia con riferimento ai fattori della produzione che con riferimento ai lavori appaltati per la realizzazione del piano degli investimenti aziendali che hanno comportato un effetto immediato sulla necessità delle risorse finanziarie e in alcuni casi anche sui tempi di approvvigionamento. D'altro canto l'incremento dei costi dell'energia ha fortunatamente coinciso con il periodo di chiusura del polo delle Cortine (che rappresenta un asset con consumi energetici elevati) e ha determinato un incremento dei prezzi di vendita dell'energia prodotta principalmente dall'impianto di termovalorizzazione di Foci che ha consentito di compensare i maggiori costi. Nel corso dell'esercizio 2024 è stato rilevato un progressivo decremento dei prezzi dell'energia che tuttavia non hanno mai raggiunto il livello previgente lo scoppio del conflitto.

- Patti tra i soci e Governance societaria. Nel mese di ottobre 2023 sono stati sottoscritti dal 92% dei soci i nuovi Patti sociali che hanno determinato modifiche statutarie temporanee e il cambio della governance della società (concretizzata dal 1 gennaio 2024 con la nomina di 2 nuovi consiglieri di amministrazione) deliberate dall'Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2023 e che produrranno i propri effetti sino a tutto il 2028. I nuovi accordi sono proprio basati sulla comune visione industriale tra i soci e hanno come effetto quello di confermare il Piano Industriale di Siena Ambiente nonché la ottimale gestione della società. Con questo Patto si rinnova la collaborazione tra componente pubblica e componente privata della compagine societaria che consente di poter usufruire del sostegno finanziario del gruppo Iren particolarmente utile nella fase di investimenti che la società sta attraversando e che porterà il consolidamento contabile di Siena Ambiente da parte di Iren.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Siena Ambiente SpA dal 1° gennaio 2024 appartiene al Gruppo Iren.

Compagine sociale

La compagine sociale è la seguente:

Denominazione	% possesso azioni	azioni nr.	valore
Amm.ne Prov.le di Siena	16,19%	8.988	464.230
Comuni senese	43,79%	24.300	1.255.095
Comuni fuori provincia	0,02%	8	413
Azioni proprie	0,00%	4	207
Iren Ambiente Toscana Spa	40,00%	22.200	1.146.630
Totale	100%	55.500	2.866.575

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e correlato dalla relazione sulla gestione. Il bilancio è conforme agli articoli 2423 e ss. del c.c., agli art. 2427 e ss. del c.c. e ai principi contabili nazionali (OIC).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto, laddove applicabili, delle novità introdotte ai principi contabili italiani attuabili dal 1° gennaio 2024.

Lo standard setter nazionale (Organismo Italiano di Contabilità) ha emendato i seguenti principi contabili:

- l'OIC 25 per disciplinare i profili contabili relativi all'applicazione della global minimum tax secondo il modello del Secondo Pilastro dell'OCSE (Pillar Two);
- gli OIC 16 e OIC 31 per introdurre una disciplina contabile ad hoc relativa agli obblighi di smantellamento e ripristino;
- gli OIC 12, OIC 15 e OIC 19, relativamente al trattamento degli sconti;
- l'OIC 34 che disciplina la rilevazione e la valutazione dei ricavi.

Tali cambiamenti si inseriscono in un contesto di progressivo allineamento e di progressiva armonizzazione ed avvicinamento tra i principi contabili nazionali e i principi contabili internazionali.

Nel paragrafo "Cambiamenti dei principi contabili" sono indicate le nuove modalità di contabilizzazione applicabili al bilancio di Siena ambiente Spa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevanza e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

A partire dall'esercizio 2024, l'azienda ha adottato la nuova prassi prevista dall'OIC 34, che introduce linee guida per la rilevazione e valutazione dei ricavi. Il ricavo va rilevato al netto di resi, sconti e abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse con la vendita.

Siena Ambiente, nello specifico, ha modificato la propria politica di contabilizzazione del tributo regionale e della IDA (Indennità di Disagio Ambientale) precedentemente rappresentati tra i ricavi e rettificati nei costi. Come previsto dall'appendice A.6 dell'OIC 34, che prende in esame il trattamento contabile delle vendite per conto di terzi, non ha iscritto in bilancio né il ricavo né il costo del tributo e della IDA fatturati ai clienti; rilevando il ricavo netto spettante per la prestazione effettuata.

Il cambiamento contabile non ha avuto effetti sui saldi di riapertura del patrimonio netto, che risultano pertanto invariati rispetto a quanto riportato nel bilancio dell'esercizio precedente. Tuttavia, ai soli fini comparativi, nelle specifiche sezioni della nota integrativa, è stato applicato il nuovo modello anche alle poste del 2023.

Tra le novità introdotte nel 2024 risaltano gli emendamenti all'OIC 16 (Immobilizzazioni materiali) e all'OIC 31 (Fondi per rischi e oneri), aventi ad oggetto il trattamento contabile relativo ai costi di smantellamento del bene e ripristino del sito.

Mentre in passato gli oneri di smantellamento e ripristino erano oggetto di accantonamento periodico con imputazione a conto economico, gli emendamenti hanno previsto un modello contabile che si basa sulla contestuale iscrizione di un fondo smantellamento e ripristino in contropartita all'incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Considerato che l'introduzione degli stessi possa comportare dei rilevanti costi di rilevazione iniziale, ne è consentita l'applicazione prospettica, ciò implica che le nuove regole debbano essere implementate solo con riguardo a fattispecie o operazioni che siano state avviate a partire dal primo esercizio in cui si rendono operanti gli emendamenti all'OIC 16 e 31.

La società ha scelto l'approccio prospettico, utilizzando la stessa metodologia adottata in passato, poiché i beni strumentali, sui quali sono previsti costi di smantellamento o ripristino, in particolare la discarica di Abbadia S. Salvatore, erano già presenti al 1° gennaio 2024 e l'applicazione retroattiva avrebbe comportato un impatto complesso sulla comparabilità dei bilanci.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione applicati, sono descritti dettagliatamente nelle singole voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Altre informazioni

La società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nel corso del 2024, l'economia italiana ha mostrato segnali di crescita moderata. Tuttavia, l'economia ha dovuto affrontare sfide significative, tra cui l'impatto della guerra in Ucraina, che ha influenzato i prezzi delle materie prime e le catene di approvvigionamento globali. Questi fattori hanno contribuito a un aumento dell'inflazione, che, sebbene in calo rispetto al 2023, ha mantenuto una dinamica superiore rispetto agli anni precedenti.

La società, consapevole dell'incertezza economica e degli aumenti dei costi legati alla guerra e all'inflazione, ha adottato tempestivamente politiche di gestione mirate a mitigare l'impatto sui propri costi. Grazie all'implementazione di strategie per ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza operativa, la società non ha subito effetti negativi significativi sul proprio business. Con riferimento all'appalto di Cortine, Siena ambiente è comunque ricorso prontamente al recupero degli extra costi previsto dall'art. 26 del DL 50 del 2022 in modo da compensare almeno in parte questi incrementi ed evitare di riversare sulle tariffe ai cittadini oneri di sistema esogeni alla gestione della società e al progetto inizialmente previsto.

Inoltre, sono stati adottati sistemi di gestione mirati a proteggere i margini mantenendo così un andamento positivo delle performance aziendali.

Le previsioni per il 2025 indicano una crescita economica più robusta, con un PIL atteso in aumento dello 0,8%. Tuttavia, permangono incertezze legate all'evoluzione del contesto geopolitico e alle dinamiche globali, che potrebbero influenzare l'andamento economico futuro.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
920.289	1.097.635	(177.346)

Le “Immobilizzazioni Immateriali” sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nell'esercizio 2024 non sono stati rilevati incrementi costi di impianto ed ampliamento.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,34%.

Le migliorie su beni di terzi, il diritto di superficie e gli oneri pluriennali sui finanziamenti, ricompresi nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali”, sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Immobilizzazioni immateriali	% minima	% massima
Software	33,34%	33,34%
Altre attività immateriali a vita utile definita	4,97%	7,74%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.
Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	131.230	966.405	1.097.635
Valore di bilancio	131.230	966.405	1.097.635
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	28.499	10.888	39.387
Ammortamento dell'esercizio	99.342	117.391	216.732
Totale variazioni	(70.843)	(106.503)	(177.346)
Valore di fine esercizio			
Costo	60.387	859.902	920.289
Valore di bilancio	60.387	859.902	920.289

Il saldo delle “Immobilizzazioni immateriali” al 31/12/2024 registra un valore di euro 920.289 e rispetto al periodo precedente ha subito una variazione in diminuzione di Euro 177.346 dovuta:

- agli incrementi legati allo sviluppo del software controllo di gestione (CDG) per Euro 10.000;
- all'implementazione del nuovo sito internet di Siena Ambiente per Euro 2.300;
- all'acquisto di tre software per un totale di Euro 16.199;
- alla manutenzione straordinaria presso la sede di Siena ambiente per Euro 10.888;
- alla riduzione per gli ammortamenti dell'esercizio per Euro 216.732.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
68.544.188	58.900.018	9.644.170

Le “Immobilizzazioni materiali” sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Relativamente agli emendamenti all'OIC 16 (Immobilizzazioni materiali) e all'OIC 31 (Fondi per rischi e oneri), Siena Ambiente ha optato per la contabilizzazione in chiave prospettica, utilizzando la medesima metodologia adottata in passato, poiché i beni strumentali, sui quali sono previsti costi di smantellamento o ripristino, erano già presenti al 1° gennaio 2024 e l'applicazione retroattiva avrebbe comportato un impatto complesso sulla comparabilità dei bilanci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Immobilizzazioni materiali	% minima	% massima
Fabbricati		3%
Costruzioni leggere		10%
Automezzi	20%	25%
Attrezzature varie	10%	15%
Mobili e macchine ufficio		12%
Hardware		20%
Impianti	4%	17%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
--	----------------------	------------------------	--	----------------------------------	---	-----------------------------------

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.837.295	52.674.908	719.777	1.602.883	33.585.622	98.420.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.310.075	32.893.659	580.555	1.294.308	-	39.078.597
Svalutazioni	441.870	-	-	-	-	441.870
Valore di bilancio	5.085.350	19.781.249	139.222	308.575	33.585.622	58.900.018
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.857.155	11.241.990	213.849	47.190	91.540	14.451.724
Riclassifiche (del valore di bilancio)	7.397.510	26.113.005	-	-	(33.510.515)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	32.875	1.117	22	-	34.014
Ammortamento dell'esercizio	366.338	4.276.547	37.243	93.412	-	4.773.539
Totale variazioni	9.888.327	33.045.573	175.489	(46.244)	(33.418.975)	9.644.170
Valore di fine esercizio						
Costo	20.091.960	88.716.592	924.020	1.648.145	166.647	111.547.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.676.413	35.889.770	609.309	1.385.814	-	42.561.306
Svalutazioni	441.870	-	-	-	-	441.870
Valore di bilancio	14.973.677	52.826.822	314.711	262.331	166.647	68.544.188

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree, laddove non facilmente individuabile, è stato calcolato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile.

Valore di inizio esercizio	Terreni e fabbricati	di cui terreni
Costo	9.837.296	2.226.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.310.075	
Svalutazioni	441.870	24.648
Valore di bilancio al 31/12/2023	5.085.350	2.201.487
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.857.155	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	7.397.510	
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Ammortamento dell'esercizio	366.338	
Altre variazioni		
Totale variazioni	9.888.327	
Valore di fine esercizio		
Costo	20.091.960	2.226.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.676.413	
Svalutazioni	441.870	24.648

Valore di inizio esercizio	Terreni e fabbricati di cui terreni	
Valore di bilancio al 31/12/2024	14.973.677	2.201.487

La voce "Terreni e fabbricati" al 31/12/2024 registra un valore contabile di Euro 14.973.677 con una variazione in aumento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 9.888.327.

Gli incrementi totali di Euro 10.254.664 (di cui 7.397.510 riclassificati da immobilizzazioni in corso) sono riconducibili principalmente al completamento del revamping del polo industriale di Cortine, che ha riguardato la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e l'ampliamento ed ammodernamento degli impianti di selezione RUI e di valorizzazione delle raccolte differenziate secche (carta e multimateriale).

Nel dettaglio l'aumento di valore dei fabbricati può essere ripartito nel modo seguente:

- per la linea di valorizzazione della carta e cartone Euro 553.501;
- per la linea di valorizzazione del multimateriale Euro 1.931.777;
- per la linea di selezione RUI Euro 4.493.693;
- per l'impianto di digestione anaerobica e compostaggio Euro 3.254.043;
- altri investimenti a servizio delle varie linee per Euro 21.650.

Il decremento è relativo alla sola componente di ammortamento per Euro 366.338.

La svalutazione di Euro 441.870 si riferisce a due cespiti (terreno e fabbricato) siti nel Comune di colle Val D'elsa, effettuata nel 2019 sulla base di una specifica perizia richiesta dalla società in funzione della volontà di cedere tali asset che non afferiscono al proprio core business.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Valore di inizio esercizio	Impianti e macchinario
Costo	52.674.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.893.659
Valore di bilancio al 31/12/2023	19.781.249
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	11.241.990
Riclassifiche (del valore di bilancio)	26.113.006
Decrementi per alienazioni e dismissioni	32.875
Ammortamento dell'esercizio	4.276.547
Totale variazioni	33.045.573
Valore di fine esercizio	
Costo	88.716.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.889.770
Valore di bilancio al 31/12/2024	52.826.822

Il valore contabile della voce "Impianti e macchinari" al 31/12/2024 risulta pari a Euro 52.826.822 in aumento rispetto al periodo precedente di Euro 33.045.573.

Il totale degli incrementi, pari a Euro 37.354.996 (di cui Euro 26.113.006 riclassificati dalle immobilizzazioni in corso), si riferisce:

- ai lavori effettuati sul polo impiantistico di Cortine per l'implementazione e il completamento;
- dell'impianto di digestione anaerobica e compostaggio per un totale di Euro 20.153.417 oltre Euro 17.000 per l'acquisto di una centrale oleodinamica a servizio dell'impianto;
- della linea di selezione RUI per un totale di Euro 7.819.878;

- della linea di valorizzazione della carta e del cartone per Euro 1.568.002;
- ai lavori effettuati per il completamento della linea di valorizzazione del multimateriale per Euro 6.224.813
- all'acquisto di tre stazioni di generazione dell'energia elettrica per un totale di Euro 553.218;
- ai lavori di manutenzione straordinaria sulla discarica di Poggio alla Billa per un importo di Euro 407.059;
- ai lavori di manutenzione straordinaria sul Termovalorizzatore di Poggibonsi per Euro 487.188 e acquisto di nuovi impianti e macchinari per Euro 109.295;
- all'acquisto di altre macchine operatrici e impianti specifici per un totale di Euro 15.126;

I decrementi, invece, sono riconducibili:

- alla vendita del muletto "Linde" il cui valore contabile era pari a Euro 4.875 e che ha generato una minusvalenza pari ad Euro 3.575;
- alla vendita di un compressore "Nuair Mercury Tronic" completamente ammortizzato e che ha generato una plusvalenza di Euro 2.125;
- alla vendita del trituratore "DoppStadt Bison" il cui valore contabile era pari a Euro 28.000 e che ha generato una minusvalenza di Euro 18.000.
- all'ammortamento di periodo per un importo totale di Euro 4.276.547.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Valore di inizio esercizio	Attrezzature industriali e commerciali
Costo	719.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	580.555
Valore di bilancio al 31/12/2023	139.222
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	213.849
Decrementi per alienazioni e dismissioni	1.117
Ammortamento dell'esercizio	37.243
Altre variazioni	
Totale variazioni	175.489
Valore di fine esercizio	
Costo	924.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	609.309
Valore di bilancio al 31/12/2024	314.712

Il valore contabile della voce "Attrezzature industriali e commerciali" presenta un saldo al 31/12/2024 di Euro 314.711 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 175.489.

Gli incrementi, di Euro 213.849, si riferiscono alle acquisizioni di nuove attrezzature industriali utilizzate:

- nelle linee di selezione e valorizzazione di Cortine per un totale di Euro 33.695;
- nell'impianto di digestione anaerobica e compostaggio per un totale di Euro 20.341;
- presso la discarica di Poggio alla Billa per un totale di Euro 19.184;
- presso l'impianto di termovalorizzazione per un totale di Euro 100.629;

oltre un rimorchio "Dumper" per Euro 40.000.

I decrementi sono dovuti:

- all'ammortamento dell'esercizio pari a Euro 37.243 e

- allo smaltimento e alla vendita di attrezzature industriali inutilizzate e quasi completamente ammortizzate, che hanno generato complessivamente minusvalenze patrimoniali di Euro 1.117.

Altre Immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Valore di inizio esercizio	Altre immobilizzazioni materiali
Costo	1.602.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.294.308
Valore di bilancio al 31/12/2023	308.575
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	47.190
Decrementi per alienazioni e dismissioni	22
Ammortamento dell'esercizio	93.412
Altre variazioni	
Totale variazioni	(46.244)
Valore di fine esercizio	
Costo	1.648.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.385.814
Valore di bilancio al 31/12/2024	262.331

Il valore di bilancio delle "Altre immobilizzazioni materiali" è di Euro 262.331 in diminuzione di Euro 46.244 rispetto al periodo precedente.

Nel dettaglio si registrano nuove acquisizioni per un totale di Euro 47.190:

- macchine elettroniche (PC, notebook, telecamere, ecc..) per un valore totale di Euro 25.156;
- mobili e arredi per un valore totale di Euro 18.787;
- cellulari e apparecchiature elettroniche per un totale di Euro 3.247.

I decrementi sono afferenti allo smaltimento di cellulari e macchine elettroniche per un valore contabile di Euro 22 e per le quote di ammortamento maturate nel corso dell'anno per Euro 93.412.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Valore di inizio esercizio	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo	33.585.622
Valore di bilancio al 31/12/2023	33.585.622
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	91.540
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(33.510.515)
Totale variazioni	(33.418.975)
Valore di fine esercizio	
Costo	166.647
Valore di bilancio al 31/12/2024	166.647

Il valore contabile della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2024 risulta pari a Euro 166.647.

Nel corso del 2024 le immobilizzazioni, per un totale di Euro 33.510.515, sono state riclassificate nelle rispettive voci di bilancio perché qualificate come disponibili e pronte all'uso. Si tratta di fabbricati (per un totale di Euro 7.397.510) e impianti e macchinari (per un totale di Euro 26.113.005) relativi al revamping del polo industriale di Cortine.

Gli incrementi, invece, sono attinenti principalmente agli investimenti sulla discarica di Poggio alla Billa per la realizzazione del nocciolo.

Garanzie reali

Immobilizzazione Materiale	Tipo di Garanzia	Beneficiario
Impianto di Termovalorizzazione	Ipoteca	BancaMPS/MPS Capitale Services
Macchinari e attrezzature presso il TRM	Privilegio speciale	BancaMPS/MPS Capitale Services

Contributi pubblici c/impianti

L'Articolo 26, comma 1, del DL 50/2022 prevede la possibilità per le imprese di accedere a contributi a fondo perduto per compensare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione.

Siena ambiente ha avuto accesso ai fondi, erogati dal MIT, al fine di fronteggiare gli l'incremento dei costi legati ai lavori previsti dall'appalto per il revamping degli impianti di Cortine. La società ha rispettato i requisiti e le modalità di accesso stabiliti dalla normativa, garantendo l'utilizzo dei fondi in conformità con gli scopi previsti dal decreto stesso.

La società, inoltre, ha effettuato degli investimenti in beni strumentali nuovi, che possiedono determinate caratteristiche e sono ubicati nel territorio dello Stato, pertanto può usufruire del credito d'imposta ai sensi dell'art. 1 commi dal 1051-1067 della Legge n. 178/202 (Legge di bilancio 2021). L'agevolazione costituisce un beneficio economico per le imprese riconducibile alla fattispecie dei contributi in conto impianti.

Relativamente alla modalità di imputazione in bilancio, il paragrafo 88 dell'OIC 16 stabilisce che i contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, possano essere rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti (metodo indiretto): i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si riportano di seguito i finanziamenti ricevuti dalla Pubblica amministrazione e il valore residuo dei risconti passivi:

Immobilizzazione Materiale	Ente Pubblico	Importo Erogato	Valore residuo
Fabbricati industriali impianto di valorizzazione RD Cortine	Regione Toscana	1.160.752	169.560
Fabbricati industriali impianto di selezione Cortine	CEE	6.219.795	548.849
Impianto fotovoltaico presso Termovalorizzatore	Regione Toscana	424.528	313
Fabbricato e impianti a servizio del digestore anaerobico	MIT	4.790.540	4.670.285
Fabbricato e impianti a servizio della linea di selezione	MIT	2.522.129	2.462.442
Fabbricato e impianti a servizio della linea della valorizzazione carta e cartone	MIT	485.417	472.405
Fabbricato e impianti a servizio della linea della valorizzazione multimateriali	MIT	1.610.684	1.567.513

Si riportano di seguito i crediti d'imposta maturati per l'acquisto di beni strumentali e il valore residuo dei risconti passivi:

Agevolazione	Ente Pubblico	Importo	Valore residuo
Bonus investimenti ordinari acquisizioni 2020	MISE	23.041	10.095
Bonus investimenti ordinari acquisizioni 2021	MISE	37.089	15.050
Bonus industria 4.0	MISE	833.472	629.064

Operazioni di locazione finanziaria

L'operazione di locazione finanziaria è rappresentata in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

La società ha in essere n. 6 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

SOC. LEASING	DESCRIZIONE	durata mesi	VA rate non scadute	interessi passivi di competenza	costo storico	fondo amm.	ammortamento esex	valore contabile
INTESA SANPAOLO	IMMOBILE TERMOVALORIZZATORE	216	524.383	31.416	2.010.000	874.350	60.300	1.135.650
ICCREA BANCAIMPRESA	IMMOBILE VIA SIMONE MARTINI	216	7.856.155	541.766	14.947.000	4.259.895	448.410	10.687.105
MPS LEAS. & FACT. SpA	IMPIANTO FTV EX DISCARICA DI MONTICIANO	216	178.431	13.550	479.597	301.347	23.980	178.250
MPS LEAS. & FACT. SpA	IMPIANTO FTV EX DISCARICA DI SINALUNGA	216	20.258	13.082	463.014	290.927	23.151	172.087
MPS LEAS. & FACT. SpA	IMPIANTO FTV EX DISCARICA DI TORRE A CASTELLO	192	258.767	20.229	1.094.363	687.625	54.718	406.738
MPS LEAS. & FACT. SpA	IMPIANTO FTV EX DISCARICA A FOCI	192	147.084	11.561	457.948	253.652	22.897	204.296
	totale		8.985.079	631.605	19.451.922	6.667.796	633.456	12.784.126

In questa sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Il costo storico dei beni acquistati in leasing è pari a Euro 19.451.922, i fondi ammortamento e l'ammortamento dell'anno ammonterebbero rispettivamente ad Euro 6.667.796 ed Euro 633.456, pertanto il valore residuo dei beni sarebbe pari a Euro 12.784.126. Le quote di leasing dell'anno ammontano a Euro 1.663.880 comprensive di interessi impliciti per Euro 631.605. Qualora la società avesse contabilizzato i leasing secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali l'effetto a conto economico avrebbe generato minori costi per Euro 398.820 e un aumento di Patrimonio netto per Euro 2.587.617.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.591.880	13.488.282	1.103.598

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione con il metodo del patrimonio netto, come previsto dagli OIC 17 e 29.

Le partecipazioni in altre imprese, ai sensi degli OIC 17 e 21, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.026.307	279.923	12.306.230	1.182.052
Valore di bilancio	12.026.307	279.923	12.306.230	1.182.052
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.815.706	-	1.815.706	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	302.005	-	302.005	-
Altre variazioni	-	-	-	(410.103)
Totale variazioni	1.513.701	-	1.513.701	(410.103)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.540.008	279.923	13.819.931	771.949
Valore di bilancio	13.540.008	279.923	13.819.931	771.949

Il valore contabile della voce "Partecipazioni in imprese collegate" al 31/12/2024 è pari a Euro 13.540.008, rispetto al precedente anno sono intervenute le seguenti variazioni:

- rivalutazione della partecipazione della società SEI Toscana Srl per Euro 1.815.706 (di cui Euro 206.196 contabilizzato a "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni" in PN);
- svalutazione della partecipazione di Semia Green Srl per Euro 302.005;

La voce "Partecipazioni in altre imprese" al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 279.923, valore afferente alla sola partecipazione della società C.R.C.M. Srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Vaserie Energia Srl	Siena	10.000	141.147	1.407.429	6.900	69,00%	971.125
Nuova Sirio Srl	Siena	92.077	(16.738)	161.744	89.242	50,00%	80.872
Semia Green Srl	Siena	3.300.000	(615.247)	2.097.685	1.620.000	49,10%	1.029.772
SEI Toscana Scarl	Siena	75.272.566	7.805.573	55.568.565	15.521.676	20,62%	11.458.239
Totale							13.540.008

Le partecipazioni presenti nello Stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2024 risultano essere:

SEI TOSCANA SRL

SEI Toscana è il concessionario per la gestione integrata dei rifiuti urbani della Toscana Sud. La partecipazione in SEI Toscana assume rilevanza anche per l'interessenza della nostra società; considerato l'aumento di capitale da Euro 31 mln sottoscritto nel 2022 al quale la nostra Società ha partecipato nella misura di Euro 4,5 mln, al 31 Dicembre 2023 la quota di partecipazione di Siena Ambiente si attesta al 20,62%.

Tale aumento di capitale ha consentito un rafforzamento della società secondo un percorso già avviato con l'ingresso del gruppo Iren nel capitale sociale che aveva avviato immediatamente un percorso di riorganizzazione dei servizi e un percorso di efficientamento con la stesura del nuovo piano industriale.

L'Assemblea dell'ATO, in data 31 gennaio 2022, ha approvato i PRS, che costituiscono la declinazione del Piano Industriale proposto da Sei Toscana nella programmazione ed organizzazione dei servizi da effettuarsi da parte di ATO e dei Comuni, dando un quadro di certezza programmatica e consentendo l'avvio delle attività operative necessarie. Le prime attività di riorganizzazione dei servizi si sono avviate nell'autunno 2022 con l'AOR della Val d'Elsa e sono proseguite speditamente negli esercizi successivi.

L'approvazione del Piano Industriale e l'applicazione dell'MTR2 di ARERA hanno consentito l'avvio del riequilibrio finanziario ed economico della concessione con l'approvazione dei corrispettivi di ambito, per il quadriennio 2022-2025, coerenti con la normativa e con le richieste di Sei Toscana.

Il risultato dell'esercizio 2024 pari a Euro 7,8 mln c.ca conferma l'inversione di tendenza registrata nel 2023 e i progressi conseguenti alla realizzazione del piano industriale.

NUOVA SIRIO Srl

La società detenuta al 50% da Siena Ambiente ed Estra, è nata come conseguenza dell'operazione di ristrutturazione di NovaE, gestisce due impianti fotovoltaici su tetto per una potenza complessiva di 0,6 MW c.ca.

Dopo aver condotto un anno (il 2021) a regime l'esercizio 2022 si è caratterizzato per alcuni guasti all'impianto risolti nei primi mesi dell'esercizio 2023; per tali ragioni nell'esercizio 2023 la società ha realizzato un sostanziale pareggio.

Alla data di stesura della presente relazione non è ancora pervenuto il Bilancio 2024 della partecipata.

VASERIE ENERGIA SRL

La partecipazione al 69% delle quote della Vaserie Energia viene acquisita da Siena Ambiente per effetto della fusione per incorporazione di NovaE (precedente detentore delle quote).

La partecipata è stata costituita per la realizzazione e successiva gestione di un impianto fotovoltaico su tetto da 0,9 MWh nel Comune di Trequanda. La società ha perseguito sempre produzioni superiori alle previsioni garantendo peraltro il rimborso completo del finanziamento sottostante la realizzazione dell'impianto. Nell'esercizio 2023 Vaserie Energia ha realizzato un utile di Euro 158.000 c.ca interamente distribuito, mentre alla data di stesura della presente relazione non è pervenuto il Bilancio 2024.

SEMIA GREEN SRL

Semia Green è stata costituita nel 2012 da Siena Ambiente e dalla Marcopolo Engineering - Sistemi Ecologici SpA, facendovi confluire gli impianti di produzione di energia da biogas sulle discariche della nostra società che i due soggetti gestivano già precedentemente mediante un accordo di associazione in partecipazione.

Negli anni successivi e fino al 2015 la società ha svolto una fase di ampliamento che le ha permesso di raggiungere una potenza complessiva installata ad oggi, pari a 6,9 MW a fronte di un investimento complessivo di 8,6 Euro/Mln comprensivi di 2,6 Euro/Mln conferiti al momento della costituzione della Società. Tutte le iniziative industriali sono

state finanziate ricorrendo al sistema creditizio e coprendo il versamento di equity mediante autofinanziamento. Dal 2020, inoltre, Semia Green, gestisce gli impianti di recupero energetico della discarica di Terranuova Bracciolini di proprietà di CSAI Impianti.

Nel mese di ottobre 2023 sono state eseguite delle operazioni che hanno comportato modifiche della compagine societaria e dell'assetto di governance. Infatti, la società IREN Ambiente Toscana ha dapprima acquisito le quote della società Marco Polo detenute in Semia (40%) e poi sottoscritto l'aumento di capitale pari a Euro 600.000 a lei riservato con ciò acquisendo il 50,91% delle quote e il controllo della società; il restante 49,09% del capitale è detenuto da Siena Ambiente.

In attuazione del Piano industriale nel corso del 2024 è stato realizzato il nuovo impianto di riciclo dei pannelli fotovoltaici a fine vita peraltro oggetto di finanziamento PNRR. L'impianto entrerà in funzione nei primi mesi del 2025. Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono stati realizzati investimenti finalizzati a dare continuità alla produzione di energia nei siti ove è ancora disponibile biogas.

In attesa di avviare il nuovo impianto di riciclo dei pannelli fotovoltaici la società ha confermato le difficoltà economiche derivanti dal progressivo decremento dei giacimenti di biogas di discarica che alimentano gli impianti attualmente gestiti dalla società. Per tali motivi la società ha realizzato nel 2024 una perdita di Euro 615.000 c.ca.

C.R.C.M. SRL

La società gestisce una piattaforma per lo stoccaggio, selezione, valorizzazione e preparazione al riciclaggio di rifiuti di imballaggio misti (carta e cartone, legno, multimateriale e plastiche miste).

A partire da gennaio 2014, in virtù degli accordi con SEI Toscana CRCM è diventata piattaforma di riferimento per la provincia di Arezzo, incrementando conseguentemente in misura importante i quantitativi gestiti grazie principalmente alle quote derivanti dall'attività di intermediazione.

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha subito un incendio che ha interessato un capannone e parti dell'impianto determinando la sospensione parziale delle attività.

La perdita dell'esercizio pari a Euro 497.292 risente pertanto delle minori attività svolte e della svalutazione dei beni irrimediabilmente danneggiati. La società ha tuttavia continuato l'attività e avviato peraltro le procedure per i rimborsi assicurativi relativi al sinistro.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
771.949	1.182.052	(410.103)

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la società, alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del c.c. gli strumenti finanziari sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni chiusura del bilancio. Se la variazione del fair value rispetto all'esercizio precedente è positiva lo strumento finanziario derivato è rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale come un'attività finanziaria, se la variazione di fair value è negativa il derivato rappresenta una passività finanziaria e sarà classificato nel passivo dello stato patrimoniale.

Se la società dimostra l'elevata correlazione tra il derivato e lo strumento coperto può rappresentare in bilancio il derivato come un'operazione di copertura di flussi finanziari. Rispetto agli strumenti speculativi le variazioni di fair value, valutate a ogni data di bilancio, non sono imputate a conto economico bensì sono accumulate nella riserva di PN denominata "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi". Tale riserva accoglie solamente le componenti efficaci della copertura contabile (cioè le variazioni di fair value dello strumento derivato alle quali

corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi dell'elemento coperto). La parte inefficace della copertura è invece rilevata nella sezione D del conto economico.

Siena Ambiente Spa, contestualmente alla sottoscrizione di due mutui a tasso di interesse variabile, ha sottoscritto due contratti di copertura IRS (Interest Rate Swap). L'IRS permette di stabilizzare il flusso finanziario atteso attraverso lo scambio del tasso variabile con un tasso fisso.

Di seguito le caratteristiche dei contratti IRS sottoscritti:

Tipologia del contratto derivato	IRS	IRS con floor a zero
contratto n.	2022/86698	238716 5800
finalità	copertura	copertura
Valore nozionale iniziale	4.000.000	15.000.000
data perfezionamento	31/03/2022	31/03/2022
data scadenza	31/12/2027	31/03/2034
tasso creditore variabile	Eur 3 M/360/MMP	Eur 3 M/360
tasso debitore fisso	1,03	0,77
Rischio finanziario sottostante	rischio di interesse	rischio di interesse
Fair value	38.383	733.567
Attività/Passività coperta	Mutuo Credit Agricol	Mutuo MPS
gerarchia di fair value	2	2

Il fair value è di livello 2 poiché, in assenza di mercati attivi su contratti IRS, si prende come parametro di riferimento il tasso Euribor facilmente osservabile sul mercato.

Si dimostra l'elevata correlazione tra il derivato e lo strumento coperto:

Mutuo MPS	mutuo a tasso variabile	IRS
anni	12	12
importo	15.000.000	15.000.000
Tasso	Eur 3 M/360	Eur 3 M/360
pagamenti	trimestrale	trimestrale
Floor	Zero	Zero

Mutuo Credit Agricole	mutuo a tasso variabile	IRS
anni	6	6
importo	4.000.000	4.000.000
Tasso	Eur 3 M/360/MMP	Eur 3 M/360
pagamenti	trimestrale	trimestrale
Floor	N.A.	N.A.

Per la società la copertura del rischio di variazione di flussi finanziari è una copertura semplice, nella quale i termini del finanziamento e del derivato coincidono (stesso nozionale, stessi tassi, stesse scadenze).

L'efficacia di copertura è dimostrata tramite un approccio qualitativo visto il rapporto economico tra l'elemento coperto (il finanziamento a tasso variabile) e l'IRS; pertanto non è stato necessario effettuare un test di efficacia di tipo quantitativo.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
301.795	159.838	141.957

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte applicando il metodo FIFO.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	159.838	141.957	301.795
Totale rimanenze	159.838	141.957	301.795

Alla data di riferimento del bilancio d'esercizio le rimanenze hanno subito un incremento di Euro 141.957 rispetto al periodo precedente causato principalmente dall'avvio dei nuovi impianti di Cortine.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.961.408	15.625.652	335.756

Ai sensi del D.Lgs. 139/2015 i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nella valutazione dei crediti se gli effetti sono irrilevanti, ciò accade quando i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), in tal caso la rilevazione del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Si precisa inoltre che, come consentito dal D.lgs 139/15, al 31/12/2024 i crediti già in essere al 31/12/2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Il fondo svalutazione è stato costituito per far fronte a possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.501.938	(538.385)	1.963.553	1.963.553	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	10.789.507	(880.743)	9.908.764	9.668.764	240.000
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	1.763.157	1.763.157	1.763.157	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.897.111	(1.138.435)	758.676	727.425	31.251
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	293.710	105.407	399.117		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	143.386	1.024.755	1.168.141	1.147.871	20.270
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.625.652	335.756	15.961.408	15.270.770	291.521

I "Crediti verso clienti" esposti nell'attivo circolante presentano un saldo al 31/12/2024 di Euro 1.963.553 e derivano principalmente da:

Cliente	Importo
ECO 2000 SAS DI PULA ANDREA	444.055
GSE SpA	234.076
TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL	153.814
RUGI SRL	139.065
IDEALSERVICE SOC.COOP	106.919
PIANIGIANI ROTTAMI S.r.l.	65.250
COMIECO	40.333
totale	1.183.512

La voce "Crediti verso collegate" al 31/12/2024 presenta un saldo di Euro 9.908.764 costituito dai seguenti crediti di natura commerciale e finanziaria:

Imprese collegate	Importo
Per crediti commerciali:	
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	9.069.389
IREN ENERGIA SPA	511.311
CRCM SRL	60.709
SEMIA GREEN Srl	19.396
VASERIE ENERGIA SRL	4.910
C.S.A.I SPA	3.050
totale crediti commerciali	9.668.764
Per crediti finanziari:	
NUOVA SIRIO SRL	240.000
totale crediti finanziari	240.000

La voce "Crediti verso controllanti" al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 1.763.157 rappresentato dal seguente credito commerciale:

Imprese controllanti	Importo
Per crediti commerciali:	
IREN AMBIENTE SPA	1.763.157

La voce “Crediti tributari” al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 758.676 composto dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Erario c/rimborsi per IVA	101.605
Erario c/iva	312.082
Erario c/IRES	15.850
Risparmio energetico	24.000
Bonus investimenti ordinario	3.955
Bonus investimenti 4.0	291.024
Art bonus	10.108
altri crediti	51
Totale	758.676

La voce “Crediti per imposte anticipate” al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 399.117 registrando un incremento di Euro 105.406 rispetto al periodo precedente. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo delle imposte.

La voce “Crediti verso Altri” al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 1.168.141 e risulta così composto:

Descrizione	Importo
Contributi verso GSE	529.542
Contributi verso altri	15.709
Istanza MIT per extracosti	555.157
Anticipo fornitori	47.463
Cauzioni attive	20.270
Totale	1.168.141

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.963.553	1.963.553
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	9.908.764	9.908.764
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.763.157	1.763.157
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	758.676	758.676
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	399.117	399.117
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.168.141	1.168.141
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.961.408	15.961.408

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	26.226	169.677	195.903
Utilizzo nell'esercizio		24.882	24.882
Saldo al 31/12/2024	26.226	144.795	171.021

Il fondo svalutazione al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 171.021 di cui Euro 26.226 riferibile alla gestione dei crediti TIA e per Euro 144.795 riferibile ai crediti verso clienti privati e Comuni.

Nel corso dell'anno si sono registrati utilizzi dei fondi per un totale di Euro 24.882.

La società non ha ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti al Fondo svalutazioni crediti verso clienti poiché risulta adeguato a rappresentare i crediti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
26.945	26.945	

La voce "Altre partecipazioni non immobilizzate" presenta un saldo al 31/12/2024 di Euro 26.945 così composto:

Società	31/12/2024
CRE-consorzio compost	3.266
TI-forma	9.457
ITS	12.526
altri titoli	1.695
Totale	26.945

Non si registrano variazioni rispetto allo scorso anno.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.730.111	12.880.438	(8.150.327)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.879.177	(8.150.146)	4.729.031
Denaro e altri valori in cassa	1.261	(181)	1.080
Totale disponibilità liquide	12.880.438	(8.150.327)	4.730.111

Nel corso dell'esercizio, le disponibilità liquide hanno registrato una diminuzione, di Euro 8.150.327, rispetto al periodo precedente, a causa dell' utilizzo significativo delle risorse finanziarie aziendali. Le principali cause che hanno richiesto l'impiego di liquidità per garantire lo sviluppo e la crescita dell'impresa sono le seguenti:

- **Investimenti:** la società ha rispettato le obbligazioni relative ai certificati di pagamento sul contratto di appalto per il revamping del polo impiantistico di Cortine;
- **Finanziamenti:** la società ha rimborsato, secondo il piano di rimborso previsto, i debiti finanziari in scadenza.
- **Fornitori:** la società ha onorato le proprie passività nei confronti dei fornitori, in linea con le politiche aziendali di gestione dei debiti commerciali.

Siena ambiente monitora attentamente il flusso di cassa e adotta misure per mantenere un equilibrio tra gli impegni finanziari e le necessità operative, al fine di garantire la sostenibilità a lungo termine.

Sul conto corrente n.124411.66 aperto presso la Banca MPS, su cui confluiscono i ricavi provenienti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta dal TRM, è iscritto un pegno a favore della Banca MPS finanziatrice dell'impianto di termovalorizzazione.

Di conseguenza del saldo delle "Disponibilità liquide" al 31/12/2024 Euro 1.200.727 sono vincolati al pagamento della rata del mutuo del termovalorizzatore in scadenza.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.496.016	2.286.715	209.301

I "Ratei e i risconti" misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	186.974	186.974
Risconti attivi	2.286.715	22.327	2.309.042
Totale ratei e risconti attivi	2.286.715	209.301	2.496.016

La voce "Ratei e Risconti attivi" al 31/12/2024 presenta un saldo di Euro 2.496.016 registrando un aumento di Euro 209.301 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi interessi attivi	186.971
Risconti attivi da fatture fornitori	172.506
Risconti attivi da premi assicurativi	389.780
Risconti attivi da fidejussioni	478.738
Risconti attivi per canoni leasing anticipati	1.211.430

Descrizione	Importo
Risconti attivi vari	56.591
	2.496.016

I "Risconti attivi" al 31/12/2024 presentano un saldo di Euro 2.309.042 di cui Euro 552.105 oltre i 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
35.552.991	32.744.288	2.808.703

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.866.575	-	-	-	-		2.866.575
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.492.175	-	-	-	-		2.492.175
Riserve di rivalutazione	1.129.388	-	-	-	-		1.129.388
Riserva legale	573.315	-	-	-	-		573.315
Riserve statutarie	15.658.177	1.000.000	3.801.061	-	-		18.459.238
Altre riserve							
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.286.045	-	-	206.196	-		1.492.241
Varie altre riserve	(2)	-	2	-	-		-
Totale altre riserve	1.286.043	-	2	206.196	-		1.492.241
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	898.360	-	-	-	311.678		586.682
Utili (perdite) portati a nuovo	4.039.401	-	-	-	-		4.039.401
Utile (perdita) dell'esercizio	3.801.061	-	(3.801.061)	-	-	3.914.183	3.914.183
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)	-	-	-	-		(207)
Totale patrimonio netto	32.744.288	1.000.000	2	206.196	311.678	3.914.183	35.552.991

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.866.575	B	2.746.575
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.492.175	A,B,C,D	2.492.175
Riserve di rivalutazione	1.129.388	A,B	1.129.388
Riserva legale	573.315	A,B	573.315
Riserve statutarie	18.459.238	A,B,C,D	18.459.238
Altre riserve			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.492.241	A,B	-
Totale altre riserve	1.492.241		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	586.682		-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	4.039.401	A,B,C,D	4.039.401
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)	A,B,C,D	-
Totale	31.638.808		29.440.092
Quota non distribubile			3.108.541
Residua quota distribuibile			26.331.551

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Di seguito si riporta il dettaglio delle riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve non distribuibili	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Riserva 342/2000 monetaria	1.129.388	1.129.388	-
Riserva legale	573.315	573.315	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.286.045	1.286.045	-
Riserva copert.flussi fin. att	586.682	898.360	(311.678)

Di seguito si riporta il dettaglio delle riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve distribuibili	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.492.175	2.492.175	-
Riserva statutaria Art.23, b)	5.964.175	5.203.963	760.212
Riserva straord. Art.23, c)	12.495.063	10.454.214	2.040.849
Utili portati a nuovo	4.039.401	4.039.401	-

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari di copertura.

La riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali.

La riserva non è disponibile e non può essere utilizzabile a copertura delle perdite (art. 2426, co. 1, n. 11-bis, c.c.).

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	898.360
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	410.102
Effetto fiscale differito	98.424
Valore di fine esercizio	586.682

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio:

Movimenti della riserva di fair value	IRS su mutuo MPS	IRS su mutuo Credit Agricole
31/03/2024	1.112.475	100.349
30/06/2024	1.128.555	93.928
30/09/2024	773.169	49.870
31/12/2024	733.567	38.383

Riserva negativa per acquisto di azioni proprie

Nel corso dell'anno non ci sono state movimentazioni della riserva.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	variazione
SIENA AMBIENTE SPA	(207)	(207)	-

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
18.598.968	15.000.297	3.598.671

I “Fondi rischi e oneri” rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Relativamente agli emendamenti all'OIC 16 (Immobilizzazioni materiali) e all'OIC 31 (Fondi per rischi e oneri), Siena Ambiente ha optato per la contabilizzazione in chiave prospettica, utilizzando la medesima metodologia adottata in passato, poiché i beni strumentali, sui quali sono previsti costi di smantellamento o ripristino, erano già presenti al 1° gennaio 2024 e l'applicazione retroattiva avrebbe comportato un impatto complesso sulla comparabilità dei bilanci.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	299.699	14.700.598	15.000.297
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	4.060.427	4.060.427
Utilizzo nell'esercizio	-	358.565	358.565
Altre variazioni	(103.191)	-	(103.191)
Totale variazioni	(103.191)	3.701.862	3.598.671
Valore di fine esercizio	196.508	18.402.460	18.598.968

La voce “Fondi rischi ed oneri” al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 18.598.968 registrando una variazione in aumento di Euro 3.598.671.

Si rappresentano in dettaglio i fondi che compongono la voce in esame:

Il **“Fondo per imposte anche differite”** accoglie l'effetto fiscale del fair value sui derivati attivi di copertura per Euro 185.268 poiché, come definito dall'OIC 32 par. 29, la “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” deve essere considerata al netto degli effetti fiscali. E', inoltre, iscritto l'effetto fiscale netto delle plusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni materiali per un valore pari a Euro 11.240.

Il **“Fondo ripristino ambientale e gestione post chiusura delle discariche”** è alimentato durante la vita della discarica tramite i corrispettivi pagati dai conferitori di rifiuti sulla base delle stime di costo riportate nelle apposite perizie giurate. Tali costi verranno sostenuti successivamente alla chiusura delle discariche, quando queste avranno cessato di generare ricavi, correlati al conferimento dei rifiuti. Verificandosi tale situazione, la risoluzione ministeriale n° 52/E del 2 Giugno 1998 prot.6/66510, dichiara che non potendosi parlare di produzione di reddito nel caso in cui manchino i ricavi, sono i costi che devono seguire i ricavi, e non viceversa. Di conseguenza, una volta stabilito l'esercizio di competenza dei ricavi, divengono automaticamente deducibili in quello stesso esercizio tutti i costi ad esso correlati. Pertanto, i costi di chiusura e post-chiusura delle discariche possono essere ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività, in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica. Gli accantonamenti sono stati aggiornati ed adeguati come da D.L. 36/2003 sulla base temporale dei 30 anni di gestione chiusura e post-chiusura, nel rispetto delle previsioni della perizia tecnica che considera “certa” la loro esistenza e “determinabile in modo obiettivo” il loro ammontare.

Gli accantonamenti e gli utilizzi dell'anno, desunti per ciascuna discarica da una specifica perizia di stima, sono relativi:

- accantonamento per la discarica di Poggio alla Billa per Euro 3.464.548;
- rilascio del fondo per Euro 327.222.

Il **“Fondo ripristino ambientale e gestione post chiusura delle discariche”** al 31/12/2024 presenta un saldo di Euro 16.842.537.

Il **“Fondo per contenziosi in corso”** al 31/12/2024 ammonta a Euro 625.978 registrando una leggera variazione poiché gli utilizzi di Euro 31.342 sono compensati con l'accantonamento di Euro 31.933.

Il **“Fondo per maggiori costi discariche chiuse”**, il fondo si riferisce alle due discariche (Macchiaie e Torre a Castello) in gestione post mortem, che facendo seguito alla delibera ATO del 16 dicembre 2024, potranno essere trasferite a SEI Toscana. La quota parte degli oneri post mortem, afferenti ai conferimenti di rifiuti speciali, rimarranno tuttavia a carico di Siena Ambiente; per tale motivo la società ha accantonato la quota parte di costi preventivati a proprio carico. Nel corso del 2024 sono stati accantonati ulteriori Euro 212.903 a copertura di tali maggiori oneri futuri.

Il **“Fondo per oneri impianto di Compostaggio P.Billa”**, pari ad Euro 23.509, rappresenta la stima di costi che si realizzeranno nel 2025, per la lavorazione di rifiuti ATS conferiti nel 2024 presso l'impianto di Compostaggio di Poggio alla Billa. L'impianto, infatti, cesserà in maniera definitiva la propria attività nei primi mesi del 2025.

Il **“Fondo per contratti onerosi”**: si riferisce alla necessità di accantonare importi per coprire le perdite future derivanti dall'esecuzione di contratti onerosi, cioè contratti nei quali sono previste penali.

L'accantonamento di Euro 327.534, pari al fondo, rappresenta la stima di perdite future che potrebbero verificarsi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
235.881	238.660	(2.779)

Il "Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate, fino al 31/12/2006, a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	238.660
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.464
Utilizzo nell'esercizio	6.243
Totale variazioni	(2.779)
Valore di fine esercizio	235.881

Nel corso del 2024 si sono registrati incrementi per Euro 3.464, dovuti alla rivalutazione del fondo, e utilizzi per Euro 6.243.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
42.376.970	52.828.104	(10.451.134)

I debiti iscritti in bilancio sono costituiti da passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ciò accade quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). In tal caso la rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Si precisa che, come consentito dal D.lgs 139/15, al 31/12/2023 i debiti già in essere al 31/12/2015 sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	28.309.875	(4.507.582)	23.802.293	4.428.885	19.373.408	6.011.577
Acconti	115.282	57.761	173.043	161.443	11.600	-
Debiti verso fornitori	19.060.534	(8.468.730)	10.591.804	10.591.804	-	-
Debiti verso imprese collegate	430.099	(241.733)	188.366	85.523	102.843	-
Debiti verso controllanti	-	3.769.014	3.769.014	1.132.648	2.636.366	-
Debiti tributari	1.055.075	(264.791)	790.284	790.284	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.249	185.638	574.887	574.887	-	-
Altri debiti	3.467.990	(980.711)	2.487.279	1.658.011	829.268	-
Totale debiti	52.828.104	(10.451.134)	42.376.970	19.423.485	22.953.485	6.011.577

La voce "Debiti verso banche" al 31/12/2024 presentano un saldo pari a Euro 23.802.293, comprensivo dei mutui passivi, che esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Di seguito si riportano il dettaglio relativo ai mutui:

Finanziamento/mutuo	Debito residuo al 31/12/2024	Quote in scadenza nel 2025	Quote in scadenza oltre il 2025	di cui quote in scadenza oltre 5 anni
MPS CS/Banca MPS	7.039.914	1.992.339	5.047.575	-
MPS MUTUO 15 mil 2022	11.504.036	1.239.059	10.264.978	5.298.537
CREDIT AGRICOLE 4 mil 2022	2.177.086	724.748	1.452.338	-
MPS MUTUO 3,45 MLN	3.081.257	472.739	2.608.518	713.040
Totali	23.802.293	4.428.885	19.373.408	6.011.577

Mutuo Banca per l'impresa e Banca MPS: si tratta di un mutuo ipotecario tra Siena Ambiente e MPS Capital Service e Banca MPS destinato (in parte) alla realizzazione dell'impianto di Termovalorizzazione. L'erogazione totale del finanziamento è stata di Euro 28.772.000 ed entrato in ammortamento nel 2010.

Oltre l'ipoteca iscritta a favore delle banche, Siena Ambiente Spa si è impegnata a mantenere un rapporto MOL (utile della gestione caratteristica prima degli accantonamenti, ammortamenti, interessi e tasse) e gli oneri finanziari netti (interessi passivi) superiore a 2 per tutta la durata del finanziamento.

I parametri di bilancio sopra riportati risultano ampiamente rispettati al 31/12/2024.

Mutuo MPS: si tratta di un mutuo chirografario di Euro 15.000.000, sottoscritto nel 2022, destinato a finanziare i costi per la rivalorizzazione degli impianti di compostaggio, di selezione e di valorizzazione situati a Cortine. Il mutuo è assistito da garanzia SACE per finanziamenti a favore del GREEN NEW DEAL. Inoltre, Siena Ambiente Spa si è impegnata a mantenere il rapporto PFN/EBITDA e PFN/PN entro un determinato valore definito ogni chiusura di bilancio. I parametri di bilancio sopra riportati risultano ampiamente rispettati al 31/12/2024.

Mutuo Crédit Agricole: sottoscritto nel 2022 per un importo di Euro 4.000.000 è destinato a finanziare il capitale circolante netto e i costi del personale, assistito da garanzia SACE.

Mutuo MPS: si tratta di un finanziamento a medio e lungo termine, sottoscritto nel 2023, per un importo di Euro 3.450.000, con garanzia SACE SupportItalia a sostegno degli investimenti ai sensi dell'art. 15 DL n.50/2022 convertito in L. 91/22 (Decreto Aiuti).

La voce "Acconti", che presenta un saldo pari a Euro 173.043, si riferisce per Euro 159.443 alle ritenute a garanzia sui lavori in corso di esecuzione che verranno liberati a conclusione della prestazione e per Euro 13.600 ad anticipi ricevuti da clienti e acconti, con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali.

La voce "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso i fornitori" al 31/12/2024 presentano un saldo pari a Euro 10.591.804, costituito principalmente dai seguenti debiti:

Fornitore	Importo
SECIT IMPIANTI SRL - TECNOSTRADE	3.806.453
ECO 2000 SAS	638.523
CANESTRELLI PETROLI SRL	554.898
IRIS AMBIENTE SRL	312.464
COOB CONSOR.DI COOP.SOC.	252.251
GLOBAL POWER SPA	248.714
ENERGY TOSCANA SERVIZI SRL	225.153
ESTRA ENERGIE SRL	213.508
REVEL S.P.A.	190.180
RUGI SRL	158.850
IDEAL SERVICE SOOC COOP	157.506
COMUNE DI CHIANCIANO TERME	156.559
Totale	6.915.059

La voce "Debiti verso imprese collegate" al 31/12/2024 presentano un saldo pari a Euro 188.366 così dettagliato:

per i debiti finanziari	Importo
SEI TOSCANA SRL - depositi cauzionali	102.843
totale debiti finanziari	102.843

per i debiti commerciali	Importo
SEI TOSCANA SRL	55.083
CRCM SRL	30.440
totale debiti commerciali	85.523

La voce "Debiti verso imprese controllanti" al 31/12/2024 presentano un saldo pari a Euro 3.769.014 così dettagliato:

per debiti finanziari:	Importo
IREN AMBIENTE SPA – acconto su futuri conferimenti	3.769.014

La voce “Debiti tributari” al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 790.284 e accoglie le sole passività per imposte certe e determinate; le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza oppure per imposte differite sono iscritte nella B.2 del passivo “Fondo per imposte”.

Si riporta il dettaglio dei “Debiti tributari”:

Descrizione	Importo
Erario c/IRAP	7.599
Erario c/rit. redditi lav.dip.	221.342
Erario c/rit. redditi lav.aut.	8.259
Addizionale Provinciale TIA	225.861
Tributo Regionale L. 549/95	265.527
Debiti tributari diversi	61.696
totale debiti tributari	790.284

La voce “Debiti verso istituti previdenziali” al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 574.887 così composto:

Descrizione	Importo
Inps c/competenze	290.167
Inail c/competenze	19.953
Contributi su ferie e 14° e PDR da liquidare	165.482
Debiti vs TFR e fondi complementari	90.244
Debiti v/altri enti non previdenziali	9.042
totale debiti previdenziali	574.887

La voce “Altri debiti” al 31/12/2024 presenta un saldo di Euro 2.487.279, si riporta il dettaglio:

Descrizione	Importo
Soci c/dividendi	158.966
Amministratori c/compensi	215.163
Sindaci c/compensi	56.966
Dipendenti c/retribuzioni	275.148
Debiti v/dipendenti per ferie, 14° e PDR	538.559
Indennizzi Abbadia S.S.	276.544
Indennizzi Poggibonsi	65.130
Sindacati c/ritenute	1.278
Debiti per welfare	51.332
Dipend.c/deb.div.e cess.quinto	4.845
Debiti v/comuni accordi crediti TIA	829.268
Altri debiti vari	14.080
totale altri debiti	2.487.279

Il debito presente nel conto “amministratori c/compensi” è verso le seguenti parti correlate:

Amministratori c/compensi vs	importo PC
IREN AMBIENTE SPA controllante	174.800
TRM collegata	4.400
totale partite correlate	179.200

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	23.802.293	23.802.293
Acconti	173.043	173.043
Debiti verso fornitori	10.591.804	10.591.804
Debiti verso imprese collegate	188.366	188.366
Debiti verso imprese controllanti	3.769.014	3.769.014
Debiti tributari	790.284	790.284
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	574.887	574.887
Altri debiti	2.487.279	2.487.279
Debiti	42.376.970	42.376.970

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.807.822	3.654.174	7.153.648

I "Ratei e i risconti" misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	238.117	(45.050)	193.067
Risconti passivi	3.416.057	7.198.697	10.614.754
Totale ratei e risconti passivi	3.654.174	7.153.648	10.807.822

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutui	193.067
Risconti passivi bonus investimenti	25.153
Risconti passivi bonus investimenti 4.0	629.064
Risconti passivi per contributi vari	718.722
Risconti passivi per operazioni di lease back	16.717
Risconti passivi per contributi su extracosti art.26 DL 50/22 (Decreto Aluti)	9.172.645
Risconti attivi da fatture attive	52.454
totale	10.807.822

I "Risconti passivi" al 31/12/2024 presentano un saldo di Euro 10.614.754 di cui Euro 7.265.929 oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
37.322.775	33.012.493	4.310.282

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.354.068	30.718.591	4.635.477
Altri ricavi e proventi	1.968.707	2.293.902	(325.195)
Totale	37.322.775	33.012.493	4.310.282

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

A partire dall'esercizio 2024, l'azienda ha adottato la nuova prassi prevista dall'OIC 34, che introduce linee guida per la rilevazione e valutazione dei ricavi. Il ricavo va rilevato al netto di resi, sconti e abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse con la vendita.

Siena Ambiente, nello specifico, ha modificato la propria politica di contabilizzazione del tributo regionale e della IDA (Indennità di Disagio Ambientale) precedentemente rappresentati tra i ricavi e rettificati nei costi. Come previsto dall'appendice A.6 dell'OIC 34, che prende in esame il trattamento contabile delle vendite per conto di terzi, non ha iscritto in bilancio né il ricavo né il costo del tributo e della IDA fatturati ai clienti; rilevando il ricavo netto spettante per la prestazione effettuata.

Il cambiamento contabile non ha avuto effetti sui saldi di riapertura del patrimonio netto, che risultano pertanto invariati rispetto a quanto riportato nel bilancio dell'esercizio precedente. Tuttavia, ai soli fini comparativi, nelle specifiche sezioni della nota integrativa, è stato applicato il nuovo modello anche alle poste del 2023.

La voce "Ricavi vendite e prestazioni" al 31/12/2024 presenta un saldo di Euro 35.354.068, si riporta la composizione della stessa a confronto con l'anno precedente:

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Ricavi da convenzione	15.809.819	13.957.057	1.852.762
Ricavi da rifiuti speciali e fuori ambito	8.709.739	5.800.427	2.909.312
Corrispettivi per lavorazioni c/terzi	4.789.745	2.767.013	2.022.732
Vendita Energia Elettrica	5.182.821	7.243.936	(2.061.115)
Vendita m.p.s.	2.976	11.289	(8.312)
Ricavi biometano	311.422	-	311.422
Ricavi vari	547.545	459.565	87.980
Totale	35.354.068	30.239.287	5.114.780

Ai soli fini comparativi la società ha applicato il nuovo principio anche sui saldi del 2023, rettificando i ricavi da convenzione e i ricavi da rifiuti speciali dell'indennità di disagio ambientale per un totale di Euro 479.304.

La voce presenta un incremento di Euro 5.114.780 dovuto alle seguenti variazioni:

- incremento dei ricavi da convenzione per Euro 1.852.762 e dei corrispettivi per lavorazione c/terzi per Euro 2.022.732;
- incremento di Euro 2.909.312 dei ricavi da rifiuti speciali e fuori ambito;
- decremento di Euro 2.061.115 dei ricavi per vendita energia prodotta dal Termovalorizzatore e dagli impianti fotovoltaici;
- incremento dei ricavi di biometano per Euro 311.422: nel mese di Febbraio 2024 è stato avviato il trattamento della FORSU presso la nuova linea di digestione anaerobica e compostaggio di Cortine che grazie alla sezione di upgrading del biogas prodotto dai digestori, ha consentito dal 20/03/2024 l'immissione in rete e la vendita di biometano;
- decremento della vendita di materie prime seconde per Euro 8.312;
- incremento degli altri ricavi per Euro 87.980.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31/12/2024 presenta un saldo di Euro 1.968.709 composto da:

Altri ricavi e proventi	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Fitti attivi	630.435	616.009	14.427
Risarc. sinistri anno in corso	8.083	2.760	5.323
Risarc. sinistri anni preced.	16.980	653	16.328
Plusv. su realizzo immob. Mat.	2.178	9.420	(7.242)
Rettif. positive F.Rip.Amb.	13.221	5.798	7.423
Sopravvenienze attive non tass	726	539	187
Contributi in c/esercizio	700.693	268.071	432.622
Contributi	8.500	141.140	(132.640)
Contributi-Recupero quote amm.	413.284	177.112	236.172
Recupero spese varie	300	304	(4)
Altri ricavi e proventi	170.957	150.148	20.809
Altri ricavi e prov.non tass.	3.349	3.349	-
totale	1.968.709	1.375.305	593.405

Ai soli fini comparativi la società ha applicato il nuovo principio anche sui saldi del 2023, compensando la posta del tributo regionale con la corrispondente quota di costo per Euro 918.597.

La voce presenta un incremento di Euro 593.405, rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente alle seguenti variazioni:

-all'incremento di Euro 432.622 sui contributi in c/esercizio imputabile esclusivamente alla stima degli incentivi Green sull'impianto di termovalorizzazione. Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 700.693 composto da:

Contributi in c/esercizio	Totale complessivo
Torre	102.865
Monticiano	56.984
Foci	46.683
Sinalunga	57.214
Vari	6.797
TRM	430.149
Totale complessivo	700.693

-all'aumento di Euro 236.172 dei "contributi in conto impianti" dove sono riportate le quote di competenza dei contributi e delle agevolazioni commisurate agli investimenti di immobilizzazioni materiali, annualmente sono rilevate in altri ricavi e proventi con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. I contributi in c

/impianti sono dettagliatamente riportati in una specifica sezione tra le “Immobilizzazioni materiali”. Il saldo al 31/12 /2024 è pari a Euro 413.284 composto da:

Contributi-Recupero quote amm.	Totale complessivo
BONUS INVEST 2020	2.426
BONUS INVEST 2021	3.747
EXTRACOSTI DL AIUTI	236.125
FINANZ CEE	50.663
INVEST.4.0	83.347
REGIONE TOSCANA	36.976
Totale complessivo	413.284

-alla riduzione di Euro 132.640 del conto “contributi” difatti negli anni passati la società ha usufruito di agevolazioni (bonus energia, bonus gas e altri contributi) non previsti per il 2024.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi	35.354.068
Totale	35.354.068

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	35.354.068
Totale	35.354.068

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
32.616.989	27.735.361	4.881.628

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.557.896	1.207.199	1.350.697
Servizi	11.240.142	9.945.539	1.294.603
Godimento di beni di terzi	2.150.682	1.971.453	179.229
Salari e stipendi	4.709.486	4.015.839	693.647
Oneri sociali	1.608.704	1.367.846	240.858
Trattamento di fine rapporto	281.391	246.431	34.960
Altri costi del personale	109.261	74.005	35.256
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	216.732	220.344	(3.612)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.773.539	3.222.735	1.550.804

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante		55.031	(55.031)
Variazione rimanenze materie prime	(141.957)	(68.843)	(73.114)
Accantonamento per rischi	3.709.384	2.573.605	1.135.779
Altri accantonamenti	351.043		351.043
Oneri diversi di gestione	1.050.686	2.904.177	(1.853.491)
Totale	32.616.989	27.735.361	4.881.628

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" sono presenti costi relativi all'acquisizione dei materiali effettuati per lo svolgimento dell'attività caratteristica della società.

Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 2.557.896 in aumento di Euro 1.350.697 rispetto al periodo precedente dovuto principalmente all'avvio del nuovo polo impiantistico di Cortine.

La variazione è dovuta a:

- un incremento dei materiali di consumo c/acquisti per Euro 303.228;
- un incremento del costo del gasolio per Euro 858.967 a causa dell'utilizzo delle stazioni di generazione dell'energia elettrica a servizio degli impianti di Cortine;
- un incremento di altri materiali (carbone attivo, reagenti, acqua, ecc..) per un totale di Euro 188.502.

Costi per servizi

La voce "Costi per servizi" al 31/12/2024 presenta un saldo di Euro 11.240.142 registrando un aumento di Euro 1.294.603 rispetto al periodo precedente. Lo scostamento, dovuto principalmente all'avvio del polo impiantistico di Cortine, è riconducibile alla variazione delle seguenti poste:

- un aumento dei costi di trasporto e di prestazioni di terzi per un totale di Euro 595.272;
- un aumento dei costi di manutenzione per Euro 49.152;
- un decremento del gas metano di Euro 70.663
- un incremento dell'energia elettrica per Euro 317.840;
- un aumento di Euro 66.797 dei costi di trasporto e smaltimento ceneri;
- un aumento di Euro 50.754 per oneri e consulenze degli organi di controllo;
- un aumento di Euro 164.138 per i premi assicurativi;
- un incremento di Euro 121.313 di altri costi per servizi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce "Costi per godimento di beni di terzi" al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 2.150.682 in aumento di Euro 179.229 rispetto al periodo precedente. La variazione è imputabile principalmente a:

- un decremento di fitti passivi per Euro 27.199;
- un aumento dei canoni di noleggio macchinari e automezzi per un totale di Euro 226.031;
- un decremento dei costi dei leasing per Euro 19.603 dovuto alla leggera contrazione dei tassi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza), oneri sociali e previdenziali, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Al 31/12/2024 presenta un saldo totale di Euro 6.708.842 con una variazione in aumento di Euro 1.004.721 dovuta alla cessazione della cassa integrazione (CIG) e all'assunzione di personale dopo l'avvio del polo impiantistico di Cortine.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per il dettaglio si rimanda alla sezione della nota integrativa dedicata alle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel corso del 2024 la società ha ritenuto opportuno non effettuare un accantonamento al Fondo svalutazioni crediti poiché il fondo risulta adeguato a rappresentare i crediti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

Variazione rimanenze delle materie prime

La voce presenta un saldo positivo al 31/12/2024 di Euro 141.957 con una variazione rispetto al periodo precedente di Euro 73.114.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31/12/2024 di Euro 3.709.384 composto:

- dall'accantonamento al **“Fondo ripristino ambientale e gestione post chiusura delle discariche”** per Euro 3.464.548, effettuato sulla base della perizia per la gestione post-chiusura della discarica di Poggio alla Billa, come da risoluzione ministeriale n° 52/E del 2 Giugno 1998 prot. 6/66516;
- dall'accantonamento al **“Fondo per maggiori costi discariche chiuse”** per Euro 212.903. Il fondo si riferisce alle due discariche (Macchiaie e Torre a Castello) in gestione post mortem, che facendo seguito alla delibera ATO del 16 dicembre 2024, potranno essere trasferite a SEI Toscana. Tuttavia, la quota parte degli oneri post mortem, afferenti ai conferimenti di rifiuti speciali, rimarranno tuttavia a carico di Siena Ambiente.
- dall'accantonamento al **Fondo per contenziosi in corso** per Euro 31.933.

Altri accantonamenti

La voce presenta un saldo al 31/12/2024 di Euro 351.043 composto:

- dall'accantonamento al **“Fondo per oneri impianto di Compostaggio P.Billa”** di Euro 23.509 rappresentativo della stima di costi che si realizzeranno nel 2025, per la lavorazione di rifiuti ATS conferiti nel 2024 presso l'impianto di Compostaggio di Poggio alla Billa. L'impianto, infatti, cesserà in maniera definitiva la propria attività nei primi mesi del 2025.
- dall'accantonamento di Euro 327.534 al **“Fondo per contratti onerosi”** nato dalla necessità di accantonare una somma per coprire le perdite future derivanti dall'esecuzione di contratti onerosi, cioè contratti nei quali sono previste penali.

Oneri diversi di gestione

Ai soli fini comparativi la società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 anche sui saldi del 2023, compensando il ricavo del tributo regionale e dall'indennità di disagio ambientale con le corrispondenti quote di costo rispettivamente di Euro 918.597 e di Euro 479.304.

La Società ha iscritto “Oneri diversi di gestione” per un totale di Euro 1.050.686, l'importo è composto da:

Oneri diversi di gestione	31/12/2024	31/12/2023	variazione
IMU	318.793	304.143	14.650
Minus. realizzo immob. mater.	22.694	553.452	(530.759)
Rettif.negative F.Rip.Amb.	328.092	413.282	(85.190)
Bolli automezzi e autovetture	2.733	2.596	136
Tassa raccolta rifiuti	14.866	14.498	368
Imposte e tasse diverse	173.977	139.244	34.733

Accise	62.611	12.963	49.648
Iscrizioni annuali CCIAA/ALBI	43.440	44.569	(1.128)
Altri costi di gestione	83.481	21.240	62.241
Totale oneri diversi di gestione	1.050.686	1.505.987	(455.301)

La voce “Oneri diversi di gestione” al 31/12/2024 presenta una riduzione rispetto allo scorso anno di Euro 455.301 dovuto principalmente:

- al decremento di Euro 530.759 per minusvalenze patrimoniali generate nel 2023 principalmente dallo smantellamento di tutte le linee di produzione degli impianti di Cortine specificatamente dettagliato nella sezione delle Immobilizzazioni;
- al decremento di Euro 85.190 per rettifiche negative al fondo ripristino ambientale delle discariche chiuse;
- all'incremento totale di Euro 99.031 per Imu, imposte, tasse e accise;
- all'aumento di Euro 61.616 per altri costi di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(782.385)	(125.367)	(657.018)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	108.761	834.975	(726.214)
Proventi diversi dai precedenti	261.153	192.151	69.002
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.152.299)	(1.152.493)	194
Totale	(782.385)	(125.367)	(657.018)

La voce “Proventi da partecipazioni” al 31/12/2024 presenta un saldo di Euro 108.761 imputabile totalmente al dividendo corrisposto dalla società Vaserie Energia Srl.

La voce “proventi diversi dai precedenti” al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 261.153 rappresentato da:

- interessi attivi diversi per Euro 8.488;
- interessi attivi di c/c per un totale di Euro 252.665.

La voce “interessi e altri oneri finanziari” al 31/12/2024 presenta un saldo pari a Euro 1.152.299, in linea con il saldo del 2023 e principalmente interessato dagli interessi sui mutui bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.108.144
Altri	44.155
Totale	1.152.299

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	5	5
Interessi su finanziamenti	1.121.368	1.121.368
Altri oneri su operazioni finanziarie	30.926	30.926
Totale	1.152.299	1.152.299

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	252.665	252.665
Altri proventi	8.489	8.489
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	261.153	261.153

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.307.504	68.003	1.239.501

L'art. 2426, n. 4 del c.c. stabilisce che le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese collegate possono essere valutate per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime. Secondo il metodo del patrimonio netto, il costo originario viene modificato per recepire le rettifiche proprie di tale metodologia e in particolare per tener conto delle quote degli utili e delle perdite della partecipata nei periodi successivi all'acquisizione.

Di seguito si riportano le valutazioni al patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate.

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni	1.609.509	304.808	1.304.701
Totale	1.609.509	304.808	1.304.701

Il saldo delle rivalutazioni di partecipazioni al 31/12/2024 è relativo alla rivalutazione della partecipazione di Sei Toscana Srl.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni	302.005	236.805	65.200
Totale	302.005	236.805	65.200

Il saldo delle svalutazioni di partecipazioni al 31/12/2024 è relativo alla svalutazione della partecipazione di Semia Green Srl.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudentiale interpretazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce del passivo denominato "debiti tributari", al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio. Sono esposte invece nei "crediti tributari" nel caso in cui le imposte correnti risultano inferiori rispetto agli acconti versati.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base all'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale. La base di determinazione è rappresentata dalle differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di bilancio.

Le attività derivanti da imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono rilevate qualora sia determinabile l'esercizio in cui si riverseranno e vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.316.722	1.418.707	(101.985)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	1.426.895	1.450.037	(23.142)
IRES	1.050.526	1.087.237	(36.711)
IRAP	376.369	362.800	13.569
Imposte differite (anticipate)	(110.173)	(31.330)	(78.843)
IRES	(110.173)	(31.330)	(78.843)
Totale	1.316.722	1.418.707	(101.985)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.230.905	
Onere fiscale teorico (%)	24%	1.255.417
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
compensi amministratori non corrisposti nel 2024	228.843	
Ammortamento non deducibile nel 2024	1.245	
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	230.089	55.221
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi amministratori anno precedente corrisposti 2024	(337.721)	
Rilascio fondo rischi - utilizzo per spese su contenziosi	(23.946)	
Rilascio fondo svalut.crediti - utilizzo per perdite su crediti	(10.803)	
Rilascio imposte differite - 1/5 plusvalenza tassabile	19.720	
Premio di risultato corrisposto 2024	(209.124)	
Totale differenze temporanee da esercizi precedenti	(561.875)	(134.850)
Variazioni in aumento che non si riverseranno in esercizi successivi		

Carburanti e lubrificanti quota indeducibile	7.498	
Telefonia e accessori telefonia	12.085	
Spese manutenzione indeducibili	13.488	
Noleggio autovetture	21.395	
Quota terreno canoni leasing immobiliare	170.755	
Accantonam.Fondo rischi futuri	595.879	
Erogazioni liberali	9.400	
IMU	29.877	
svalutazione partecipazioni	302.005	
accantonamento premio risultato	209.038	
altre variazioni in aumento	52.087	
Totale variazioni in aumento	1.423.508	341.642
Variazioni in diminuzione che non si riverseranno in esercizi successivi		
Plusv. su realizzo immob. Mat.	(1.742)	
Sopravvenienze attive non tass	(726)	
Altri ricavi e prov.non tass.	(3.349)	
Contributi-Recupero quote amm.	(89.520)	
Quota Tfr personale dipendente	(1.470)	
Dividendi da altre partecipazioni	(108.761)	
Rivalutazioni di partecipazioni	(1.609.509)	
super ammortamento ante 2019	(65.120)	
IRAP deducibile interessi	(37.637)	
IRAP deducibile costi personale	(27.602)	
Totale variazioni in diminuzione	(1.945.437)	(466.905)
Imponibile fiscale	4.377.190	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		1.050.526

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	15.475.055	
Variazioni in aumento		
Compensi agli amministratori	228.843	
Premi assic. Amministratori e dipendenti	37.273	
Canoni leasing immobiliare	839.138	
Erogazioni liberali	9.400	
IMU	318.793	
altre variazioni in aumento	34.906	
Totale variazioni in aumento	1.468.354	
Variazioni in diminuzione		
Accant. per riprist. ambiente	(3.464.548)	
Sicurezza D.lgs 81/08 dipenden	(67.175)	

Descrizione	Valore	Imposte
Altri ricavi e prov.non tass.	(3.349)	
Contributi-Recupero quote amm.	(89.520)	
Deduzioni per carico fiscale dipendenti	(5.711.932)	
Totale variazioni in diminuzione	(9.336.524)	
Imponibile fiscale IRAP	7.606.885	
Imponibile fiscale al 5,12%	3.239.122	165.843
Imponibile fiscale al 4,82%	4.367.763	210.526
Irap corrente dell'esercizio		376.369

L'aliquota media dell'incidenza dell'onere fiscale corrente sul risultato civilistico risulta essere pari al 27,28%.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	ammontare delle differenze temporanee IRES & IRAP 2023	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE 2023	ammontare delle differenze temporanee IRES & IRAP 2024	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE 2024	effetto a C/E
Fondo TIA	26.226	6.294	-	6.294	26.226	6.294	-	6.294	-
Fondi rischi e oneri_acc. spese legali fut.	625.386	150.093	-	150.093	625.977	150.234	-	150.234	142
Amm.to rivalutazione (quote 2005, 2006, 2007)	4.697	1.127	-	1.127	4.697	1.127	-	1.127	-
Amm.to quota terreni (a partire dal 2006)	20.706	4.969	-	4.969	24.470	5.873	-	5.873	904
Compensi amministratori	146.064	35.055	-	35.055	37.186	8.925	-	8.925	(26.130)
Acc.to rischi su crediti (CLUSTER)	21.725	5.217	-	5.217	-	-	-	-	(5.217)
Disall. civ. fisc. impianto fiv s. Giov d'Asso	7.471	1.853	300	2.153	8.716	2.096	420	2.516	363

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	ammontare delle differenze temporanee IRES & IRAP 2023	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE 2023	ammontare delle differenze temporanee IRES & IRAP 2024	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE 2024	effetto a C/E
Acc.to rischi magg.costi discariche chiuse	370.000	88.800	-	88.800	582.903	139.897		139.897	51.097
Acc.to fondo oneri					351.043	84.250		84.250	84.250
Totale	1.222.275	293.408	300	293.710	1.661.218	398.696	420	399.116	105.409

Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti	ammontare delle differenze temporanee IRES & IRAP 2023	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	FONDO IMPOSTE DIFFERITE 2023	ammontare delle differenze temporanee IRES & IRAP 2024	effetto fiscale IRES	effetto fiscale IRAP	FONDO IMPOSTE DIFFERITE 2024	effetto a C/E
plusvalenze patrimoniali 5 anni	66.695	16.007	-	16.007	46.834	11.240	-	11.240	4.767
strumenti finanziari derivati di copertura	1.182.052	283.693	-	283.693	771.949	185.268	-	185.268	-
Totale	1.248.747	299.700	-	299.700	818.783	196.508	-	196.508	4.767

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Dirigenti	2	2	-
Quadri	5	5	-
Impiegati	38	37	
Operai	77	56	21
Totale	122	100	22

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene ambientale FISE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	228.843	67.754

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	55.845
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	36.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	92.345

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fidejussioni

A imprese collegate:

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Unipol assicurazioni	Sei Toscana srl	Coobbligazione Fidejussoria	1.630.900
Elba Assicurazioni	Semia Green srl	Coobbligazioni Fidejussorie	340.674

Impegni assunti dall'impresa

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Iren Spa	Scarlino Energia srl	Impegno riacquisto strumenti fin partecipativi	2.329.653
MPS Leasing & Factoring	Nuova Sirio	Impegno al subentro nel contratto di leasing	365.432

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Di seguito il dettaglio delle operazioni con parti correlate:

'SOCIETA' CONTROLLANTI	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti di altra natura	Ricavi e proventi	Costi e altri oneri	Proventi finanziari
Iren Ambiente SpA		3.769.014	1.763.157		174.800	5.258.640	174.804	

SOCIETÀ COLLEGATE GRUPPO IREN	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti di altra natura	Ricavi e proventi	Costi e altri oneri	Proventi finanziari
Iren Energia SpA			511.311			5.040.960		
SEI Toscana Srl		102.843	9.069.389	55.083		21.668.953	67.542	
Semia Green Srl			19.396			38.236		
CRCM Srl			60.709	30.440		112.466	91.008	
TRM SpA					4.400		4.400	
CSAI SpA			3.050			2.500		

ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti di altra natura	Ricavi e proventi	Costi e altri oneri	Proventi finanziari
Nuova Sirio	240.000							
Vaserie Energia Srl			4.910			8.500		108.761

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Siena Ambiente dal 1° gennaio 2024 appartiene al gruppo Iren.

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	IREN SPA
Città (se in Italia) o stato estero	REGGIO EMILIA
Codice fiscale (per imprese italiane)	IT 02863660359

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Iren SpA.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni e garanzie presenti nel Registro Nazionale Trasparenza erogati e in essere nel corso del 2024:

Autorità Concedente	Progetto	Obiettivo	Strumento di aiuto	Importo Nominale	data concessione
SPIN - Sviluppo professionalità per l'innovazione digitale e sostenibile	ORMAZIONE - AIUTI IN ESENZIONE destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Toscana	Formazione	Sovvenzione	3.235,20	18/09/2024
FONDIMPRESA	Competenze base e trasversali per la Toscana Sud - Edizione 3	Formazione	Sovvenzione	7.200,00	31/05/2024
FONDIMPRESA	VAL.D.E.L.S.A. - VALorizzare il Distretto Economico Locale con la Sostenibilità Ambientale	Formazione	Sovvenzione	7.896,85	21/02/2024
SACE S.P.A.	Garanzia SupportItalia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia	3.450.000,00	20/07/2023
SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia	4.087.375,13	23/03/2022
SACE S.P.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia	1.006.176,91	28/09/2021

Finanziamenti erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporto (MIT)

L'art. articolo 26, comma 1, del DL 50/2022 prevede la possibilità per le imprese di accedere a contributi a fondo perduto per compensare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione.

Siena ambiente ha avuto accesso ai fondi, al fine di fronteggiare gli incrementi dei costi legati ai lavori previsti dall'appalto per il revamping degli impianti di Cortine. La società ha rispettato i requisiti e le modalità di accesso stabiliti dalla normativa, garantendo l'utilizzo dei fondi in conformità con gli scopi previsti dal decreto stesso.

Decreto approvazione istanze	Strumento di aiuto	Importo Nominale	data incasso
Decreto n. 190 del 08/09/2023 (allegato 1)	Contributo	1.124.230	04/12/2023
Decreto n. 190 del 08/09/2023 (allegato 1)	Contributo	714.615	07/12/2023
Decreto n. 288 del 13/12/2023 (allegato 2)	Contributo	1.025.389	20/09/2024
Decreto n. 288 del 13/12/2023 (allegato 2)	Contributo	1.122.598	18/09/2024
Decreto n. 80 del 02/04/2024 (allegato 3)	Contributo	3.073.890	24/12/2024
Decreto n. 418 del 26/09/2024	Contributo	1.044.826	24/12/2024

Decreto n. 418 del 26/09/2024	Contributo	748.065	19/12/2024
Decreto n. 453 del 28/10/2024	Contributo	555.157	

Credito d'imposta per investimenti beni strumentali e Industria 4.0.

La società, nel corso degli anni, ha effettuato degli investimenti in beni strumentali nuovi, che possiedono determinate caratteristiche e sono ubicati nel territorio dello Stato, pertanto può usufruire del credito d'imposta ai sensi dell'art. 1 commi dal 1051-1067 della Legge n. 178/202 (Legge di bilancio 2021).

Agevolazioni	Credito utilizzato
BONUS INVEST 2020 - 5 ANNI	3.955
BONUS INVEST 2021 - 3 ANNI	8.857
ART BONUS 2024	10.108
BONUS INVESTIMENTI 4.0	277.824
Totale	300.745

Incentivi GSE

Nel prospetto di seguito rappresentato sono stati inseriti i contributi GSE relativi alla produzione di energia elettrica. Si precisa che tali incassi hanno natura corrispettiva.

Descrizione	Importo lordo	Ritenuta acconto	Importo netto
contributi GREEN TRM	-	-	-
conto energia impianti fotovoltaici	255.018	(10.201)	244.817

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2024	3.914.183
20% a riserva straordinaria (art.23b dello Statuto)	782.837
25,55% distribuzione ai soci	1.000.000
54,45% a riserva straordinaria (art.23c dello Statuto)	2.131.346

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato
Alfredo Rosini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paolo Fabbrini iscritto all'albo il 10/04/1994 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Siena al n.153, quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

SIENA AMBIENTE S.P.A.

Sede legale: Via Simone Martini, n. 57 – SIENA,

Capitale Sociale € 2.866.575,00 int. versato

Iscritta al Registro Imprese di SIENA - C.F. e n. iscrizione 00727560526.

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio ordinario al 31/12/2024

Signori Azionisti,

premesso che per la Vostra società è stata attribuita al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza dall'articolo 2403, primo comma, del codice civile, con la presente relazione si rende conto del nostro operato.

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato con Assemblea del 23 aprile 2024, per tre esercizi, nelle persone di Marco Turchi, Presidente, Sonia Ferrero e Gianni Baldini, Sindaci Effettivi, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

L'assemblea dei soci del 23/05/2022 ha conferito il mandato triennale alla KPMG S.p.A. quale società incaricata della revisione legale e quindi rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, portato alla Vostra approvazione. La Società incaricata ha emesso la propria relazione in data 01 aprile 2025.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Siena Ambiente S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro € 3.914.183. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 c.c., si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

corredato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 cc.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 3.914.183 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	84.056.357	73.485.935	10.570.422
ATTIVO CIRCOLANTE	21.020.259	28.692.873	-7.672.614
RATEI E RISCONTI	2.496.016	2.286.715	209.301
Totale attivo	107.572.632	104.465.523	3.107.109
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	35.552.991	32.744.288	2.808.703
FONDI PER RISCHI E ONERI	18.598.968	15.000.297	3.598.671
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	235.881	238.660	-2.779
DEBITI	42.376.970	52.828.104	-10.451.134
RATEI E RISCONTI	10.807.822	3.654.174	7.153.648

Totale passivo	107.572.632	104.465.523	3.107.109
-----------------------	--------------------	--------------------	------------------

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	37.322.775	33.012.493	4.310.282
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.354.068	30.718.591	4.635.477
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	32.616.989	27.735.361	4.881.628
<u>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</u>	<u>4.705.786</u>	<u>5.277.132</u>	<u>-571.346</u>
(C) Proventi e oneri finanziari	-782.385	-125.367	-657.018
(D) Rettifiche di Valore Attività e Passività finanziarie	1.307.504	68.003	1.239.501
<u>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</u>	<u>5.230.905</u>	<u>5.219.768</u>	<u>11.137</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.316.722	1.418.707	-101.985
<u>Utile (perdita) dell'esercizio</u>	<u>3.914.183</u>	<u>3.801.061</u>	<u>113.122</u>

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 01 aprile 2025 contenente un giudizio senza rilievi né richiami di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio ha svolto l'attività istruttoria per la redazione della proposta motivata per la nomina della Società di Revisione;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si ritiene, comunque, di dover portare all'attenzione degli azionisti quanto riferito dagli Amministratori in Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti, in merito agli aspetti di seguito riportati.

Con riferimento alle partecipazioni societarie, si richiamano le informative degli Amministratori in merito quanto segue.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attuazione del rilevante Piano Industriale, completando i lavori di ampliamento della discarica di Abbadia San Salvatore e del polo industriale di Cortine, che rappresenta il principale progetto alla base del Piano Industriale della Società.

Alla luce dell'importante fabbisogno finanziario richiesto dallo sviluppo del Piano Industriale e dei molteplici impegni per il mantenimento degli impianti in piena efficienza e conformi alle disposizioni normative di settore, nonché gli eventuali impegni richiesti dalle società partecipate, il Collegio ha invitato gli Amministratori a proseguire nell'attività di costante monitoraggio degli equilibri economico finanziari e patrimoniali della società.

Infine, il Collegio Sindacale ricorda che Siena Ambiente ha partecipato all'aumento di capitale da € 31 mln sottoscritto nel 2022 nella misura di €. 4,5 mln portando la propria quota di partecipazione nel capitale sociale di SEI Toscana al 20,62%. La partecipazione è valutata al corrispondente valore di patrimonio netto. Il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 della collegata chiude con un utile di €. 7.805.573 euro; il risultato gestionale, dopo anni di perdite fa intravedere i primi frutti del lavoro di riequilibrio economico finanziario intrapreso con l'ingresso dei nuovi soci.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come formulato dagli amministratori nella nota integrativa.

Siena, 01 aprile 2025

p/Il Collegio Sindacale

Marco Turchi, il Presidente





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Siena Ambiente S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Siena Ambiente S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Siena Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Siena Ambiente S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Siena Ambiente S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Siena Ambiente S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Siena Ambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Siena Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Siena Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 1 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Giuseppe Pancrazi
Socio